Fondapi
INVESTE SOSTENIBILE DAL 2008
FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 116
Istituito in Italia

Piazza Cola di Rienzo 80A – 00192 Roma
+39 0422.1745981;
Fax 06.3214994
fondapi@fondapi.it
fondapi@pec.fondapi.it
www.fondapi.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 30/10/2026*)

FONDAPI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.
La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- *la **PARTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;*
- *la **PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.fondapi.it);*
- *l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità', ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE*

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (*in vigore dal 30/10/2026*)

Premessa

Quale è l'obiettivo	FONDAPI è un **fondo pensione negoziale** finalizzato all'erogazione di una **pensione complementare**, ai sensi del **decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252**. FONDAPI è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (**COVIP**).
Come funziona	FONDAPI opera in **regime di contribuzione definita**: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci a FONDAPI hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto la tua posizione verrà alimentata dal **tuo contributo**, dal **contributo dell'azienda** e dal **TFR futuro**.
Quali prestazioni puoi ottenere	▪ **RENDITA** e/o **CAPITALE –** (fino a un massimo del **50%)** al momento del pensionamento; ▪ NUOVE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE – in alternativa alla rendita vitalizia, dal 1° luglio 2026: rendita a durata definita, prelievi liberamente determinabili ed erogazione frazionata del montante (la decorrenza di quest'ultima prestazione è rinviata al 31 ottobre 2026); ▪ **ANTICIPAZIONI –** (fino al 75%) per *malattia*, in ogni momento; (fino al 75%) per *acquisto/ristrutturazione prima casa,* dopo 8 anni; (fino al 30%) per *altre cause*, dopo 8 anni; ▪ **RISCATTO PARZIALE/TOTALE –** per *perdita requisiti*, *invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso* **–** secondo le condizioni previste nello Statuto; ▪ **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)**.
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Per i lavoratori assunti a partire dal 1° luglio 2026, l'adesione automatica prevede l'assegnazione dei flussi contributivi a linee di investimento caratterizzate da differenti profili di rischio rendimento. Tale opzione di investimento è strutturata per differenziare l'allocazione del patrimonio in base all'età anagrafica dell'iscritto e al conseguente orizzonte temporale mancante al pensionamento adeguando nel tempo il profilo di rischio/rendimento.

Di seguito si riportano i comparti di destinazione associati alle rispettive fasce di età: ***Comparto Crescita**: fino a 49 anni; **Comparto Prudente**: da 50 a 59 anni; **Comparto Garanzia**: da 60 anni.*

Puoi scegliere tra i seguenti **3 comparti:**

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Garanzia	*garantito*	*NO*	*Comparto TFR per adesioni tacite* *Comparto di default in caso di: RITA, Rendita a durata definita e Prelievi liberamente determinabili.* *Comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età maggiore o uguale a 55 anni al momento dell'adesione*
Prudente*	*obbligazionario misto*	*SI*	*Comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età inferiore a 55 anni al momento dell'adesione*
Crescita*	*bilanciato*	*SI*	

(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.

*Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di Fondapi nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.fondapi.it).*

I comparti

Garanzia(1)

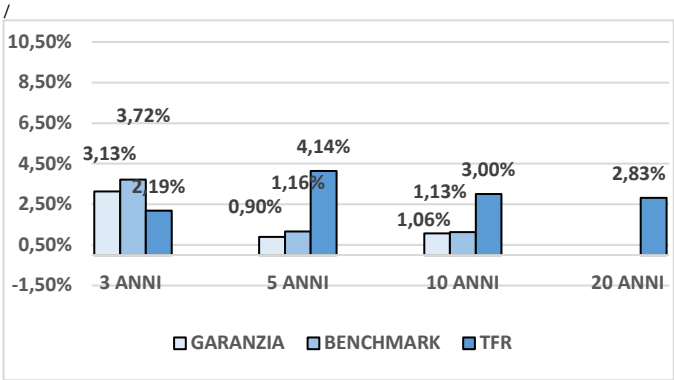


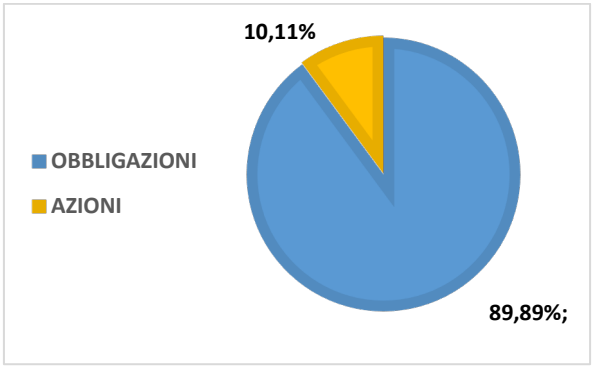
(1) Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente per lavoratori dipendenti del settore privato assunti antecedentemente al 1° luglio 2026, che non hanno espresso alcuna volontà nei tempi e nei modi fissati dal decreto n. 252/2005 nella versione antecedente alla riforma di cui alla legge n. 199/2025, circa il conferimento del TFR maturando; comparto di default in caso di RITA, Rendita a durata definita e Prelievi liberamente determinabili; comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età maggiore o uguale a 55 anni al momento dell'adesione.

- **Garanzia:** presente; restituzione del capitale alla data di scadenza della convenzione e nei casi seguenti: 1. Esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, 2. Riscatto per decesso, 3. Richiesta di trasferimento a seguito di perdita dei requisiti di partecipazione, 4. Riscatto per invalidità che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, 5. Riscatto per cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per 48 mesi, 6. Riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione (di cui all'art. 14, comma 5, del Decreto 252), 7. Anticipazioni per spese sanitarie (ex art.11, comma 7, lettera a) del Decreto legislativo 252/05), 8. Anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa (ex art. 11, comma 7, lettera b) del Decreto legislativo 252/05), 9. Anticipazione per ulteriori esigenze (di cui all'art. 11, comma 7, lettera c) del Decreto 252), 10. richiesta di RITA, ai sensi della normativa vigente, esercitata dagli aderenti al Fondo, anche in ipotesi di trasferimento della posizione al comparto Garantito da altro comparto, successivamente a tale richiesta, salvo revoca della stessa nei casi di esercizio, non ripetibile, delle facoltà di revocare l'erogazione della RITA e di trasferire la posizione individuale presso altra forma pensionistica.
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/09/2007
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 158.259.383
- **Rendimento netto del 2025:** 2,35%
- **Sostenibilità:**
  - ☑ ○ **NO, non ne tiene conto**
  - ☐ ● ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  - ☐ ● ● **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto *(valori percentuali)* **Composizione del portafoglio al 31.12.2025**

/





Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark. Nota bene: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Prudente[(2)]

(2) Comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età inferiore a 55 anni al momento dell'adesione; comparto di default per gli aderenti espliciti che non hanno espresso alcuna scelta.

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO MISTO

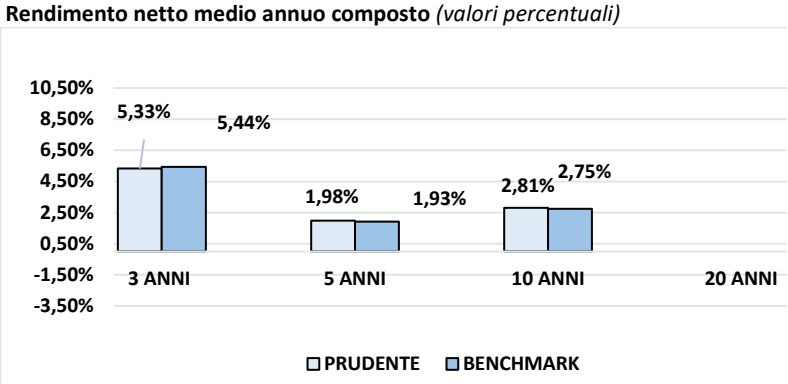
ORIZZONTE TEMPORALE **MEDIO** *tra 5 e 10 anni dal pensionamento*

La gestione è indirizzata ad un soggetto con una medio bassa propensione al rischio

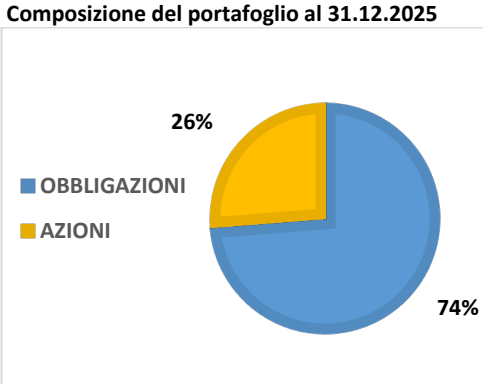
- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/01/2008
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 779.673.042
- **Rendimento netto del 2025** 3,07%

- **Sostenibilità:**
  - ☐ ○ **NO, non ne tiene conto**
  - ☑ ● ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  - ☐ ● ● **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto *(valori percentuali)*



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark. Nota bene: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Crescita

COMPARTO BILANCIATO

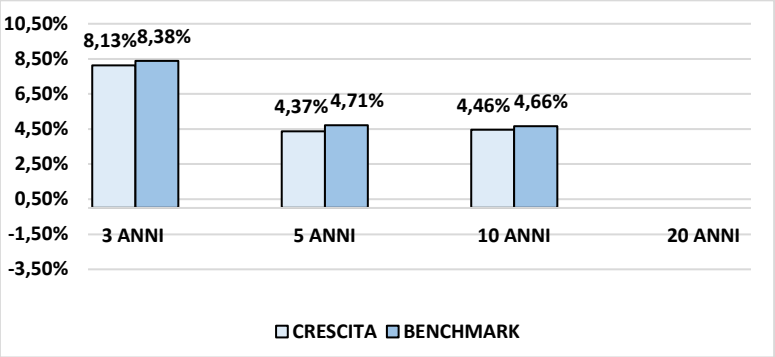
ORIZZONTE TEMPORALE **MEDIO/LUNGO** *tra 10 e 15 anni dal pensionamento*

La gestione è indirizzata ad un soggetto con una media propensione al rischio

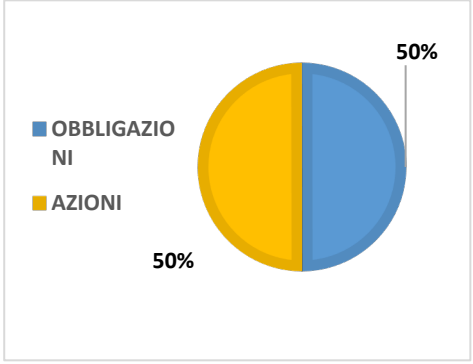
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/01/2008
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 226.958.952
- **Rendimento netto del 2025:** 5,64%

- **Sostenibilità:**
  - ☐ ○ **NO, non ne tiene conto**
  - ☑ ● ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  - ☐ ● ● **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto *(valori percentuali)*



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark. Nota bene: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione[(2)]

iscritto sesso MASCHIO

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	Garanzia		Prudente		Crescita	
			posizione Finale	rendita annua	posizione finale	Rendita Annua	posizione finale	Rendita Annua
€ 2.500	30	37	€ 141.800	€ 5.616	€ 156.491	€ 6.198	€ 169.062	€ 6.696
	40	27	€ 92.045	€ 3.780	€ 98.912	€ 4.062	€ 104.611	€ 4.296
€ 5.000	30	37	€ 284.457	€ 11.266	€ 313.935	€ 12.434	€ 339.160	€ 13.433
	40	27	€ 184.674	€ 7.584	€ 198.455	€ 8.150	€ 209.892	€ 8.619

iscritto sesso FEMMINA

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	Garanzia		Prudente		Crescita	
			posizione Finale	Rendita Annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	Rendita Annua
€ 2.500	30	37	€ 141.800	€ 4.890	€ 156.491	€ 5.397	€ 169.062	€ 5.831
	40	27	€ 92.045	€ 3.283	€ 98.912	€ 3.528	€ 104.611	€ 3.731

€ 5.000	**30**	**37**	€ 284.457	€ 9.811	€ 313.935	€ 10.827	€ 339.160	€ 11.697
	40	**27**	€ 184.674	€ 6.587	€ 198.455	€ 7.079	€ 209.892	€ 7.487

(2) Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.

AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né Fondapi né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.

Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo (https://www.fondapi.it/documenti/metodologia-e-calcolo-per-la-simulazione-pensionistica/). Sul sito web di Fondapi (www.fondapi.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire puoi seguire una delle due procedure di seguito indicate:

- Compilazione del Modulo cartaceo di adesione
- Adesione online tramite Firma elettronica Avanzata (FEA)

ADESIONE TRAMITE MODULO CARTACEO

All'atto della compilazione ricordiamo che la sezione riservata alla raccolta dell'adesione prevede l'obbligo di timbro e firma dell'Azienda o della Organizzazione Sindacale.

L'adesione decorre dalla data di compilazione riportata a pagina 3 del Modulo. Fondapi ti invierà entro due settimane lavorative dal perfezionamento a sistema una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del modulo non è richiesta ai lavoratori che aderiscono automaticamente oppure sono iscritti per effetto del versamento del contributo contrattuale. In questi casi si procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. La lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

Il modulo di adesione deve pervenire al Fondo in originale tramite posta ordinaria o raccomandata.

In alternativa può essere inviato via PEC. In questo caso è necessario che l'originale sottoscritto e compilato dall'aderente sia custodito dall'azienda.

ADESIONE ONLINE tramite firma Elettronica Avanzata (FEA)

Sul portale di compilazione online l'aderente dovrà autenticarsi con le sue credenziali SPID o CIE. In seguito al riconoscimento potrà passare alla compilazione del modulo. Al termine della procedura sarà richiesta l'apposizione di una firma elettronica avanzata tramite OTP. L'adesione sarà immediatamente e automaticamente recepita dal Per maggiore chiarezza e ausilio alla compilazione, nel caso della adesione on line, è possibile visionare un video tutorial caricato nel box delle adesioni online sulla pagina dedicata all'adesione del sito: www.fondapi.it.

In questo caso, è riconosciuto all'aderente il diritto di recedere entro trenta giorni dal perfezionamento del modulo, senza costi di recesso e senza dover indicare il motivo dello stesso.

L'adesione decorre dalla data di compilazione riportata a pagina 3. Fondapi ti invierà entro due settimane lavorative dal perfezionamento una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della adesione e conteggiare i tempi per l'eventuale recesso.

I rapporti con gli aderenti

Fondapi ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

Fondapi mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare Fondapi telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a Fondapi possono essere inviati **utilizzando la funzione "invia un reclamo" presente all'interno della sezione contatti della propria area riservata. Inoltre, è possibile presentare reclamo in forma scritta, tramite posta o PEC, con indicazione nell'oggetto della parola "RECLAMO"**.

Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.

*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a Fondapi (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di Fondapi.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).

*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.fondapi.it).*
*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

Fondapi
INVESTE SOSTENIBILE DAL 2008
FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 116
Istituito in Italia

Piazza Cola di Rienzo 80A – 00192 Roma
+39 0422.1745981;
Fax 06.3214994
fondapi@fondapi.it
fondapi@pec.fondapi.it
www.fondapi.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 30/10/2026)*

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Fondapi è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 30/10/2026)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a Fondapi, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo[(1)]

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• **Spese di adesione**	**€ 11,36** in unica soluzione all'atto dell'adesione. Il versamento avviene in parti uguali da parte dell'azienda e del lavoratore ad eccezione dei lavoratori dei settori Metalmeccanico (Euro 6,20 a carico azienda; €. 5,16 a carico lavoratore), abrasivi, ceramica, vetro (€. 7,00 a carico azienda; €. 4,00 a carico lavoratore), chimico, concia accorpati e Plastica-gomma (€. 7,75 a carico azienda; €. 3,61 a carico lavoratore) Cemento calce e gesso (€.12,91 a carico azienda, 0 a carico lavoratore). Non sono previste spese di adesione per gli aderenti contrattuali. In caso di adesione con il solo TFR, l'importo è prelevato sulla quota TFR. **A partire dal 1° giugno 2024, a tutti i nuovi iscritti che all'atto della adesione esplicita versano il TFR e hanno un'età anagrafica inferiore o uguale a 40 anni, per i primi 2 anni dall'adesione le spese a carico dei lavoratori verranno rimborsate di anno in anno. Tale misura è attiva fino al 1° giugno 2029.**
• **Spese da sostenere durante la fase di accumulo:**	
– Direttamente a carico dell'aderente (***)	**€ 22,00** annui in cifra fissa, quota associativa da prelevare sui versamenti contributivi. In caso di adesione con il solo TFR, il prelievo ha effetto sulla quota TFR. In mancanza di versamenti il prelievo è effettuato sulla posizione individuale.

	€ 8,00 annui in cifra fissa per gli aderenti contrattuali.
– Indirettamente a carico dell'aderente (somma di comm. di gestione e analisi finanziaria, banca depositaria e copertura oneri amministrativi):	
✓ *Comparto Garanzia*	**0,51%** del patrimonio su base annua
✓ *Comparto Prudente*	**0,18%** del patrimonio su base annua
✓ *Comparto Crescita*	**0,20%** del patrimonio su base annua
• **Spese per l'esercizio di prerogative individuali** (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)**:**	
– Anticipazione	**€ 25 (*)**
– Trasferimento	**€ 0 (*)**
– Riscatto/Prestazione pensionistica	**€ 25 (*)**
– Riallocazione della posizione individuale (switch)	**€ 0/10 (**)**
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	**€ 10 (*) all'atto della richiesta e € 6 per singola rata** (su ciascuna rata erogata oltre alla quota associativa prevista in fase di accumulo)
• Spese per l'invio della comunicazione periodica in formato cartaceo	**€ 2,00**
(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti. Laddove non ripartite nell'esercizio, le stesse vengono riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia	

(*) Il Fondo pensione ha previsto a titolo di rimborso spese postali e amministrative un onere ulteriore pari a 30 euro nel caso che l'iscritto richieda la liquidazione mediante emissione di assegno circolare oppure nel caso la richiesta di liquidazione sia effettuata su posizioni con vincolo di cessione del quinto (per le quali è necessario accertare i valori in pagamento mediante l'invio di raccomandate all'aderente e all'Ente finanziatore). Tutte le liquidazioni in forma di Riscatto o Prestazione pensionistica aventi quindi ad oggetto posizioni contributive pari od inferiori a € 30.00 (lordo tasse) non verranno erogate in virtù dell'onere amministrativo ex art. 7 Statuto Fondapi. In tutti i casi di attivazione della R.I.T.A. (anche nel caso in cui non siano effettuati versamenti in corso d'anno) gravano sempre le spese da sostenere durante la fase di accumulo e quelle indirettamente a carico dell'aderente.

(**) Il Fondo pensione ha previsto che il primo cambiamento del comparto (detto "switch") sia gratuito. I successivi comporteranno la spesa di € 10,00 per spese amministrative.

(***) Per gli iscritti contrattuali CCNL per gli addetti delle piccole e medie industrie edili ed affini sottoscritto il 12 novembre 2014 da Confapi ANIEM e FENEAL-UIL, FILCA-CISL E FILLEA-CGIL, è prevista una quota di iscrizione pari a 8 euro annuale a far data dal 2015.Per gli iscritti delle piccole e medie industrie di escavazione e lavorazione dei materiali lapidei sottoscritto il 27 febbraio 2019 da Confapi ANIEM e FENEAL-UIL, FILCA-CISL E FILLEA-CGIL è prevista una quota di iscrizione annuale pari a 8 euro a far data dal 2019.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di Fondapi, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP. Nel calcolo dell'ISC si è ipotizzata una quota di iscrizione a carico lavoratore pari a 5,16 euro che rappresenta la somma prevista per il settore metalmeccanico (la maggioranza degli iscritti).

Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della ***Guida introduttiva alla previdenza complementare****, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).*

AVVERTENZA: *É importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).*

Indicatore sintetico dei costi

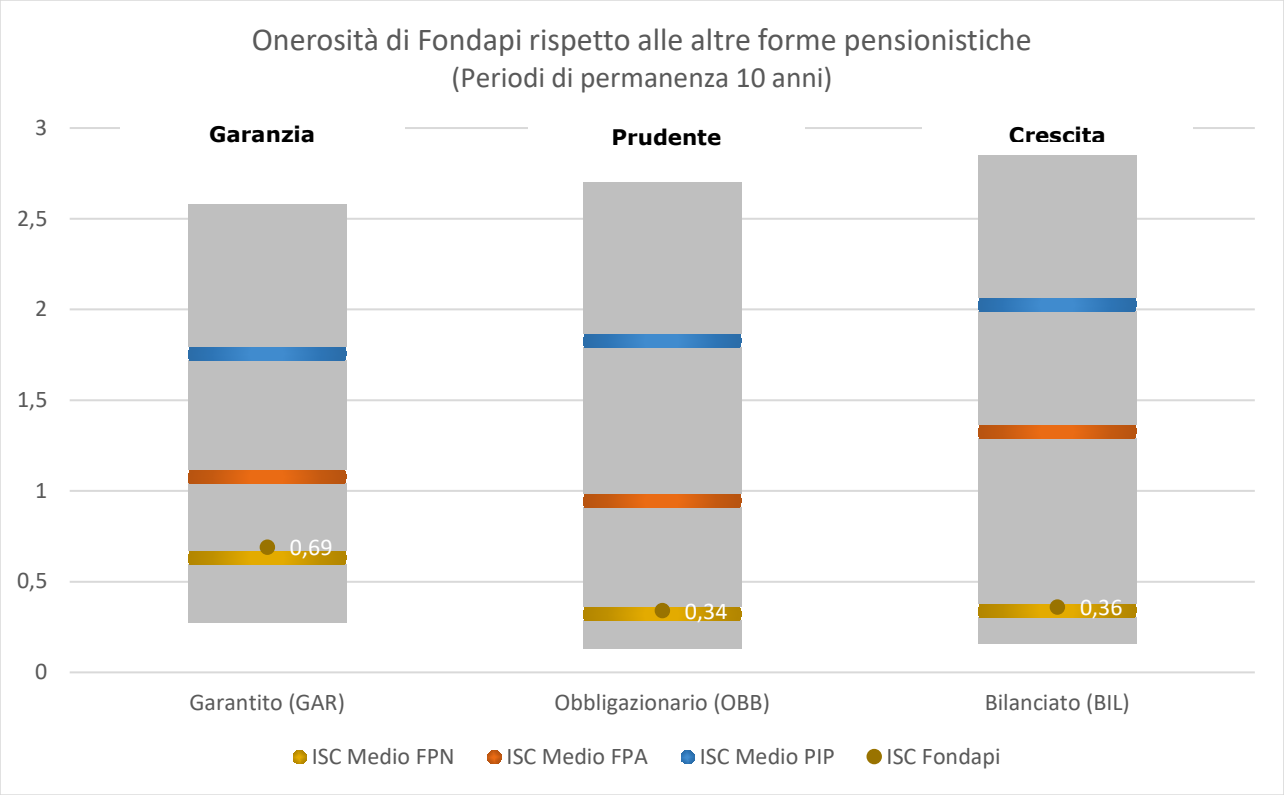
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garanzia	1,20%	0,84%	0,69%	0,57%
Prudente	0,86%	0,50%	0,34%	0,22%
Crescita	0,87%	0,51%	0,36%	0,24%

***AVVERTENZA**: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.*

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di Fondapi è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di Fondapi è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



*La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).*

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che non incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita, ma che prevede un caricamento applicato solo al momento della conversione in rendita al capitale costitutivo della prestazione vitalizia; tale caricamento non dipende dalla tipologia o dalla rateazione scelta ma si applica nella misura dello 1,10% al premio che verrà riconosciuto alla Compagnia:

- 1,10% del premio (5% della sola componente di premio LTC nel caso di scelta dell'opzione F)

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'0,90%.

*Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di Fondapi (www.fondapi.it).*

Fondapi
INVESTE SOSTENIBILE DAL 2008
FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 116
Istituito in Italia

Piazza Cola di Rienzo 80A – 00192 Roma
+39 0422.1745981;
Fax 06.3214994
fondapi@fondapi.it
fondapi@pec.fondapi.it
www.fondapi.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 30/10/2026*)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Fondapi è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (*in vigore dal 30/10/2026*)

Fonte istitutiva: Fondapi è stato istituito in forza all'accordo del 20 gennaio 1998. Tale accordo è stato siglato tra le seguenti parti istitutive:

- UNIONMECCANICA e FIM-FIOM-UILM per il settore METALMECCANICO;
- UNIONCHIMICA e FILCEA-FLERICA-UILCEM per il settore CHIMICO E ACCORPATI, PLASTICA E GOMMA;
- UNIONTESSILE e FILTA-FILTEA-UILTA per il settore TESSILE-ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, PELLI, CUOIO E SUCCEDANEI, OCCHIALI, GIOCATTOLI, PENNE E SPAZZOLE;
- UNIGEC e SLC-FISTeL-UILSIC per il settore CARTA, CARTONE E CARTOTECNICI, GRAFICO-EDITORIALE ED AFFINI;
- UNIONALIMENTARI e FLAI-FAT-UILA per il settore ALIMENTARE;
- UNIONSERVIZI e FILCAMS FISASCAT E UILTRASPORTI per il settore SERVIZI DI PULIZIA E SERVIZI INTEGRATI MULTISERVIZI;
- ANIEM e FeNEAL, FILCA e FILLEA per il settore EDILI, MANUFATTI IN CEMENTO E LATERIZI, LAPIDEO-ESTRATTIVO, CEMENTO-CALCE-GESSO;
- UNIMATICA e SLC, FISTEL, UILCOM.

Il Fondo costituisce, altresì, strumento di attuazione per l'adesione contrattuale prevista dall'art.90 del CCNL per gli addetti delle piccole e medie industrie edili ed affini sottoscritto il 12 novembre 2014 da Confapi ANIEM e FENEAL-UIL, FILCA-CISL E FILLEA-CGIL, nonché dall'art. 37 del CCNL per i dipendenti delle piccole e medie industrie di escavazione e lavorazione dei materiali lapidei sottoscritto il 27 febbraio 2019 da Confapi ANIEM e FENEAL-UIL, FILCA-CISL E FILLEA-CGIL, la quale si realizza per effetto di versamenti a Fondapi dei contributi ivi previsti.

Destinatari: Fondapi è rivolto ai seguenti lavoratori:
- dipendenti a cui si applicano i contratti collettivi di lavoro i cui firmatari sono le parti istitutive e le successive aderenti al Fondo;
- i dipendenti delle associazioni sindacali dei lavoratori, firmatarie degli accordi sopra citati;
- i dipendenti delle associazioni sindacali dei datori di lavoro, firmatarie degli accordi e le loro organizzazioni a livello territoriale e nazionale;
- i lavoratori per i quali è prevista l'adesione contrattuale per effetto del versamento del contributo stabilito nel CCNL di riferimento;
- i familiari fiscalmente a carico ai sensi dell'art 12 TUIR di lavoratori iscritti;
- il direttore responsabile del Fondo pensione.

Contribuzione:

La misura della contribuzione è differenziata a seconda della categoria contrattuale di appartenenza ed è stabilita dagli accordi contrattuali applicabili.

Di seguito si riportano **le aliquote contributive vigenti** suddivise per categorie. È indicata la misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo dalla comunicazione stessa. I fiscalmente a carico hanno la facoltà di fissare liberamente la misura della contribuzione. Le istruzioni per effettuare versamenti diretti sono riportate sul sito di Fondapi (*www.fondapi.it*).

Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di Fondapi nella ***SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')****.*

Legenda:
"Retribuzione Fondapi" = minimi tabellari + elemento distinto della retribuzione + indennità di funzione quadri ed elemento retributivo per 8^ e 9^ categoria.
"Retribuzione TFR" = retribuzione presa a base per il calcolo del trattamento di fine rapporto
"elemento retributivo nazionale" = minimo tabellare + elemento distinto della retribuzione

CCNL PMI INDUSTRIA METALMECCANICA E INSTALLAZIONE IMPIANTI

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
40% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE **A CARICO DEL LAVORATORE**:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,20%** calcolata su "retribuzione Fondapi". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore**.** In questo caso la percentuale viene calcolata sulla "retribuzione TFR".

CONTRIBUZIONE **A CARICO DELL'AZIENDA**:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata sempre su "retribuzione Fondapi" (valore cumulato dei minimi conglobati, EDR, indennità di funzione quadri ed elemento retributivo per la 8a e 9a categoria)

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 01/01/2020
1,20% o superiore	2,00%

CCNL PMI CHIMICA, CONCIA E SETTORI ACCORPATI, PLASTICA E GOMMA, ABRASIVI, CERAMICA E VETRO

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
33% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE calcolata su "retribuzione TFR":

	Dal 01.01.2026	
	Contributo lavoratore	Contributo azienda
Settore Chimico Concia – Accorpati & Settore Gomma Plastica	1,06	1,66
	1,60*	2,00*
Settore Ceramica	1,70	2,30
	1,80*	2,40*
Settore Vetro	1,40	2,00
	1,50*	2,10*
Settore Abrasivi	1,20	2,25
	1,30*	2,35*

* NOTA ESPLICATIVA: La quota di contribuzione a carico del datore di lavoro è determinata in misura variabile, in funzione dell'aliquota scelta dall'aderente, entro i limiti e secondo le soglie definite dal CCNL.

A titolo esemplificativo, per gli aderenti appartenenti al settore **Gomma Plastica**, il calcolo delle quote avviene secondo i seguenti scaglioni:

- **Fascia Base:** Qualora l'aderente versi un contributo compreso tra l'**1,06%** e l'**1,59%**, l'azienda è tenuta a corrispondere una quota pari all'**1,66%**.
- **Fascia Incrementata:** Se l'aderente decide di versare una quota pari o superiore all'**1,60%**, il contributo a carico dell'azienda viene elevato all'**2,00%**.

CCNL PMI TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA, CALZATURE, PELLI E CUOIO, PENNE, SPAZZOLE E PENNELLI, OCCHIALI, GIOCATTOLI

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
27% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A **CARICO DEL LAVORATORE**:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,60%** calcolata su "elemento retributivo nazionale". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A **CARICO DELL'AZIENDA**:

- **Dal 1° gennaio 2026 le aliquote contributive a carico dell'Azienda vengono incrementate dello 0,10% (CCNL UNIONTESSILE accordo di rinnovo del 18/02/2025)**

Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "elemento retributivo nazionale"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 01/01/2026
1,60% o superiore	**2,00%**

CCNL PMI ALIMENTARE

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
27,06% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A **CARICO DEL LAVORATORE**:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,00%** calcolata su "Retribuzione TFR". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A **CARICO DELL'AZIENDA**:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione TFR"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 1/1/2015
1,00% o superiore	1,20%

CCNL PMI SERVIZI DI PULIZIA E SERVIZI INTEGRATI, MULTISERVIZI

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
14,47% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A **CARICO DEL LAVORATORE**:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,00%** calcolata su "minimo tabellare + indennità di contingenza alla data dell'1/1/2001". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A **CARICO DELL'AZIENDA**:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "minimo tabellare + indennità di contingenza alla data dell'1/1/2001"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 1/1/2015
1,00% o superiore	1,00%

CCNL DELLA COMUNICAZIONE, DELL'INFORMATICA, DEI SERVIZI INNOVATIVI E DELLA MICROIMPRESA

SETTORI:

- Informatico – servizi innovativi;
- Cartario-cartotecnico;
- grafico-editoriale.

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
28,94% - 100%	100%

*CONTRIBUZIONE A **CARICO DELL'ADERENTE**:*

- Minima stabilita dal CCNL: 1,20% calcolata su "*Retribuzione TFR*". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

*CONTRIBUZIONE A **CARICO DELL'AZIENDA***:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "*Retribuzione TFR*"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 1/01/2015
1,20% o superiore	1,20%

CCNL PMI EDILI ED AFFINI

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
18% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A **CARICO DEL LAVORATORE**:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,10%** calcolata su "Retribuzione TFR". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A **CARICO DELL'AZIENDA**:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione TFR"
- Contributo mensile di euro 8 (riparametrati su base 100) per tutti i lavoratori in forza presso l'Azienda. Per i lavoratori iscritti a Fondapi al 1/1/2015 tale contributo è aggiuntivo rispetto a quanto previsto per l'adesione ordinaria. Per i lavoratori che alla stessa data non risultino iscritti a Fondapi, il suddetto contributo comporta l'adesione contrattuale degli stessi al Fondo medesimo.

Il contributo mensile contrattuale viene aumentato di euro 2,00 a parametro 100 (operaio comune) a partire dal 1° ottobre 2019 (CCNL CONFAPI ANIEM Accordo di rinnovo del 29/07/2019)

Si avrà così:

Contributo lavoratore iscritto al 1/1/2015	Contributo azienda dal 1/10/2019
1,10% o superiore	1,10% 10 euro (riparametrati su base 100)
Lavoratore non iscritto	10 euro (riparametrati su base 100)



Attenzione: per le modalità operative e le procedure di versamento del contributo mensile dovuto per tutti i lavoratori ai quali viene applicato il presente contratto, Vi preghiamo di fare riferimento alla apposita Circolare presente sul sito www.fondapi.it sezione "Circolari e procedure operative".

CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (LAPIDEI, LATERIZI, CEMENTO, CALCE, GESSO)

Attenzione: a partire dal 1/01/2022, a carico del datore di lavoro, è istituito un contributo mensile di euro 5,00 (riparametrati su base 100) da versare a Fondapi per ogni lavoratore in forza alla data del 1/1/2022.

Per i lavoratori iscritti a Fondapi al 1/1/2022, tale contributo è aggiuntivo rispetto a quanto previsto per l'iscrizione ordinaria.

Per i lavoratori che alla sessa data non risultino iscritti a Fondapi, il suddetto contributo comporta l'adesione contrattuale degli stessi a Fondo medesimo, senza alcun ulteriore obbligo a loro carico. Sul contributo di cui sopra è dovuta esclusivamente la contribuzione INPS di solidarietà.

Di seguito le tabelle con i valori:

CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (LAPIDEI) CONTRIBUZIONE ORDINARIA

Contributo mensile Lapidei

Livello	Parametro		
1	210	10,50 €	2,1
2	189	9,45 €	1,89
3	154	7,70 €	1,54
4	146	7,30 €	1,46
5	136	6,80 €	1,36
6	128	6,40 €	1,28
7	118	5,90 €	1,18
8	100	5,00 €	1

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
40% - 100%	100%

Fermo restando le contribuzioni vigenti a carico di azienda e lavoratori, a partire dal 1° gennaio 2019 la base di calcolo sarà la "Retribuzione utile al calcolo del Tfr".

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'ADERENTE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,40%** calcolata su "*Retribuzione Tfr*".In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "*Retribuzione Tfr*"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 01/01/2022
1,40% o superiore	**2,40%**

CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (LATERIZI) CONTRIBUZIONE ORDINARIA

Contributo mensile - Laterizi

livello	parametro		
AS	220	11,00 €	2,20
A	185	9,25 €	1,85
B	151	7,55 €	1,51
CS	143	7,15 €	1,43
C	136	6,80 €	1,36
D	126	6,30 €	1,26
E	117	5,85 €	1,17
F	100	5,00 €	1,00

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
40% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,60%** calcolata su "*Retribuzione Fondapi*". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "*Retribuzione Fondapi*"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 1/6/2021
1,60% o superiore	1,80%

CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (CEMENTO) CONTRIBUZIONE ORDINARIA

Contributo mensile Settore CEMENTO - CALCE

Livello	parametro		
Area direttiva - 3	210	10,50 €	2,1
Area direttiva - 2	188	9,40 €	1,88
Area direttiva - 1	172	8,60 €	1,72
Area concettuale - 3	163	8,15 €	1,63

Area concettuale - 2	157	7,85 €	1,57
Area concettuale - 1	149	7,45 €	1,49
Area specialistica - 3	140	7,00 €	1,4
Area specialistica - 2	134	6,70 €	1,34
Area specialistica - 1	129	6,45 €	1,29
Area qualificata - 2	121	6,05 €	1,21
Area qualificata - 1	116	5,80 €	1,16
Area esecutiva - 1	100	5,00 €	1

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
40% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'ADERENTE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,40%** calcolata su "*Retribuzione utile per il calcolo TFR*". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "*Retribuzione utile per il calcolo del TFR*"

Contributo lavoratore	Contributo azienda
1,40% o superiore	1,90%

Fondapi
INVESTE SOSTENIBILE DAL 2008
FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 116
Istituito in Italia

Piazza Cola di Rienzo 80A – 00192 Roma
+39 0422.1745981;
Fax 06.3214994
fondapi@fondapi.it
fondapi@pec.fondapi.it
www.fondapi.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 30/10/2026*)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Fondapi è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (*in vigore dal 30/10/2026*)

Che cosa si investe

Fondapi investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a Fondapi puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

*Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.*

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Fondapi non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento. I comparti più rischiosi (a maggiore componente azionaria) storicamente offrono i maggiori rendimenti nel lungo periodo ma possono conoscere importanti oscillazioni nel breve periodo.

Pertanto, costituiscono un'opportunità maggiormente interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento

La scelta del comparto

Fondapi ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.
Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).
La riallocazione riguarda sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.
La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. É importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: è il parametro di riferimento per valutare la performance della gestione finanziaria del fondo pensione. E' costruito facendo riferimento a indici di mercato - nel rispetto dei requisiti normativi di trasparenza, coerenza e rappresentatività con gli investimenti posti in essere - elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo. L'obiettivo è di consentire all'associato un agevole confronto dei rendimenti dei mercati di riferimento su cui investono i gestori, in modo da fornire un'indicazione del valore aggiunto in termini di extraperformance della gestione.

Duration: la duration è espressa in anni e indica la durata finanziaria dell'investimento ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo. La duration è inoltre una misura approssimativa della volatilità di un titolo obbligazionario o di un portafoglio di investimento: quanto più è alta, tanto maggiori sono le variazioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse (es. una duration di 3 anni significa che il valore dell'obbligazione potrebbe ridursi del 3% circa se i tassi di interesse aumentassero dell'1%).

Turnover: È l'indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio, dato dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari e il patrimonio medio.
OICR: Per O.I.C.R. (organismi di investimento collettivo del risparmio) si intendono I fondi comuni di investimento e le SICAV

Tev (tracking error volatility): la tracking error volatility (TEV) è la volatilità della differenza tra il rendimento di un portafoglio di titoli e il rendimento del benchmark. Più il tracking error è elevato, più l'andamento del portafoglio oggetto di analisi si differenzia da quella del benchmark. È un indicatore di quanto un gestore assuma delle posizioni attive rispetto al benchmark per cercare di ottenere un rendimento migliore del mercato di riferimento.

Rating: È una classificazione della qualità creditizia attribuita a diversi strumenti finanziari, tipicamente di natura obbligazionaria, ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

Volatilità: La volatilità, solitamente misurata dalla deviazione standard, esprime il livello di rischio insito nell'investimento: maggiore è la variabilità dei corsi più è elevata la connotazione speculativa, con opportunità di profitto o rischio di perdita.

Information Ratio: l'information Ratio è un indicatore di performance corretta per il rischio ed è calcolato come rapporto tra la differenza del rendimento del portafoglio rispetto all'indice di riferimento e la Tracking Error Volatility. L'information Ratio consente di valutare la capacità del gestore di creare o distruggere valore in relazione al rischio assunto.

Overperfomance : Extra rendimento: il maggiore rendimento rispetto al mercato

Investment grade: Per i titoli di reddito fisso, il livello di solvibilità dell'emittente viene espresso con lettere che vanno dalla tripla A (AAA) alla tripla B (BBB), ove la tripla A indica il livello più elevato e pertanto i titoli più sicuri. Con il termine Investment Grade si identificano titoli obbligazionari di alta qualità che hanno ricevuto rating pari o superiori a BBB (per Standard & Poor's) o a Baa3 (per Moody´s).

Asset allocation: L'asset allocation è il processo che porta alla decisione di come distribuire l'investimento tra le diverse categorie di attività finanziarie (azioni, obbligazioni, liquidità, ecc.).

Turn over: tasso di rotazione del portafoglio di investimento

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondapi.it).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Garanzia

- **Categoria del comparto:** garantito
- **Finalità della gestione:** La gestione è finalizzata a conseguire con elevata probabilità un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- ***N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto. Comparto di default in caso di RITA; comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età maggiore o uguale a 55 anni al momento dell'adesione*
- **Garanzia:** Offre la garanzia di restituzione del capitale alla data di scadenza della convenzione e nei casi seguenti:
  - ✓ Esercizio del diritto alla pensione;
  - ✓ decesso;
  - ✓ richiesta di trasferimento a seguito della cessazione del rapporto di lavoro;
  - ✓ invalidità che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
  - ✓ cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per 48 mesi.
  - ✓ riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione (di cui all'art. 14, comma 5, del Decreto 252);
  - ✓ Anticipazioni per spese sanitarie (ex art.11, comma 7, lettera a) del Decreto legislativo 252/05);
  - ✓ Anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa (ex art. 11, comma 7, lettera b) del Decreto legislativo 252/05).
  - ✓ Anticipazione per ulteriori esigenze (di cui all'art. 11, comma 7, lettera c) del Decreto 252);
  - ✓ Richiesta di RITA, ai sensi della normativa vigente, esercitata dagli aderenti al Fondo, anche in ipotesi di trasferimento della posizione al comparto Garantito da altro comparto, successivamente a tale richiesta, salvo revoca della stessa nei casi di esercizio, non ripetibile, delle facoltà di revocare l'erogazione della RITA e di trasferire la posizione individuale presso altra forma pensionistica;

***AVVERTENZA:** Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, Fondapi comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.*

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: prevede una composizione prevalente di titoli di debito verso titoli di capitale: 90% obbligazioni + 10% azioni.
  - *Strumenti finanziari*: Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite dal gestore nel rispetto dei seguenti principali ulteriori vincoli:
    - titoli di debito e di capitale ammessi solo se quotati su mercati regolamentati;
    - titoli di debito societario ammessi entro il 30% del valore di mercato del comparto;
    - titoli di debito subordinati (con grado di subordinazione non inferiore a Tier 2 o junior subordinated), ibridi e/o derivanti da operazioni di cartolarizzazione ammessi entro il 5% del valore di mercato del comparto;
    - titoli di debito con rating "sub investment grade", o privi di rating, entro il limite massimo del 5% del valore di mercato del comparto, fermo restando che il rating costituisce solo uno dei fattori utili per la valutazione del merito creditizio degli emittenti i titoli di debito e pertanto il gestore, considera

anche proprie valutazioni e ulteriori informazioni rilevanti in suo possesso ai sensi delle circolari Covip n. 5089 del 22/7/2013 e n. 496 del 24/1/2014;
    - titoli di capitale ammessi entro il 20% del valore di mercato del comparto;
    - titoli di capitale quotati in mercati di Paesi non aderenti all'OCSE, ammessi entro il 5% del valore di mercato del comparto.
    - Strumenti derivati su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute solo se negoziati su mercati regolamentati ed unicamente per finalità di riduzione del rischio.
    - OICR/ETF/SICAV, ammessi entro il 30% del valore di mercato del comparto, rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE. In ogni caso, i programmi ed i limiti di investimento devono risultare compatibili con i limiti previsti dal Decreto e dal D.M. 166/2014, nonché con le linee di indirizzo della gestione.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating *investment grade.* È consentito l'investimento in titoli con rating "sub investment grade", o privi di rating, entro il limite massimo del 5% del valore di mercato del portafoglio. Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono dell'area euro; i titoli di debito "corporate" non possono superare il 30% del valore di mercato del portafoglio. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono ammessi entro il limite massimo del 20% del valore di mercato del portafoglio. Sono ammessi titoli di capitale quotati su mercati di paesi non OCSE sino ad un massimo del 5% del valore di mercato del portafoglio.
  - *Aree geografiche di investimento*: prevalentemente area OCSE.
  - *Rischio cambio*: l'esposizione in valuta non euro, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite del 20% del valore di mercato del portafoglio.
- **Benchmark:**

Descrizione	Type	Ticker	Peso
MSCI World Net Total Return EUR Index	Equity	MSDEWIN	10,000%
ICE BofA 1-5 Year Euro Large Cap Corporate Index - Total Rtn Idx Val	Fixed Income	ERLV	10,000%
ICE BofA 1-5 Year Italy Government Index - Total Rtn Idx Val	Fixed Income	GVI0	10,000%
ICE BofA 1-5 Year Euro Government Index - Total Rtn Idx Val	Fixed Income	EG0V	70,000%

Prudente

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** Rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari e azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari. Le obbligazioni sono prevalentemente di tipo governativo e in minor misura aziendali. L'indice di riferimento comprende emissioni che rispettano criteri di investimento sostenibile positivi.
- Comparto di default in caso di mancanza di scelta del comparto in fase di adesione esplicita.
- ***N.B.:*** *comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età inferiore a 55 anni al momento dell'adesione.*
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 75% obbligazioni + 25% azioni. La gestione del comparto è affidata a 4 gestori: due specialisti delle azioni e due specialisti delle obbligazioni.
  - *Strumenti finanziari*: Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite dai gestori nel rispetto dei seguenti principali ulteriori vincoli:
    - titoli di capitale e di debito quotati su mercati regolamentati e inclusi nell'elenco di attivi denominato "Universo Investibile" (ad eccezione di emittenti sovranazionali o agenzie governative) indicato dal provider di riferimento indicato dal Fondo;
    - titoli di debito relativi ai Paesi Emergenti (in base alla classificazione del provider), nel limite complessivo massimo del 4% del valore di mercato del portafoglio obbligazionario;
    - titoli subordinati ammessi se con grado di subordinazione non inferiore a Tier 2, titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione ammessi esclusivamente con riferimento a tranche senior;
    - titoli di debito con rating inferiore a Investment Grade ammessi entro il limite del 6% del portafoglio

obbligazionario a condizione che il rating non sia inferiore a B (Standard & Poors e omologhi);
    - titoli di capitale di Paesi Emergenti sono ammessi entro il limite del 15% del valore di mercato del portafoglio azionario.
    - Strumenti derivati su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari, solo se negoziati su mercati regolamentati e per le finalità previste dalla normativa vigente. Strumenti derivati su valute, solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione del rischio valutario.
    - OICR/ETF/SICAV rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE. In ogni caso, i programmi ed i limiti di investimento devono risultare compatibili con i limiti previsti dal Decreto e dal D.M. 166/2014, nonché con le linee di indirizzo della gestione.
- *Categorie di emittenti e settori industriali*: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio) consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.
- *Aree geografiche di investimento:* le obbligazioni oggetto dell'investimento sono prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale.
- *Rischio cambio*: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, a discrezione del gestore per la parte azionaria. Non è espressamente escluso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro fermo restando il rispetto limite del 30% a livello di Comparto.

- **Benchmark:**

Descrizione	Type	Ticker	Peso
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT 1-3Y BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGGE3	12,000%
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGGE	21,375%
ECPI GLOBAL DEVELOPED EX-EMU GOVERNANCE GOVERNMENT HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXEH	10,125%
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT INFLATION LINKED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPEGIL	8,625%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE EX FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXFH	16,875%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGCFH	6,000%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHBCN	22,500%
ECPI EMERGING MARKETS ESG EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHEMN	2,500%

Crescita

- **Categoria del comparto:** bilanciato**.**
- **Finalità della gestione:** La gestione è volta a realizzare una rivalutazione del capitale investito significativa che risponde ad un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare di conseguire risultati anche negativi nel corso di periodi di investimento presi singolarmente.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
    - *Sostenibilità***:** il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.

      *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

    - *Politica di gestione*: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 50% obbligazioni + 50% azioni. La gestione del comparto è affidata a 2 gestori: uno specialista delle azioni e uno specialista delle obbligazioni.
    - *Strumenti finanziari*: Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite dai gestori nel rispetto dei seguenti principali ulteriori vincoli:
        - titoli di capitale e di debito quotati su mercati regolamentati e inclusi nell'elenco di attivi denominato "Universo Investibile" (ad eccezione di emittenti sovranazionali o agenzie governative) indicato dal provider di riferimento indicato dal Fondo;
        - titoli di debito relativi ai Paesi Emergenti (in base alla classificazione del provider), nel limite complessivo massimo del 4% del valore di mercato del portafoglio obbligazionario;
        - titoli subordinati ammessi se con grado di subordinazione non inferiore a Tier 2, titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione ammessi esclusivamente con riferimento a tranche senior;
        - titoli di debito con rating inferiore a Investment Grade ammessi entro il limite del 6% del portafoglio

obbligazionario a condizione che il rating non sia inferiore a B (Standard & Poors e omologhi);
    - titoli di capitale di Paesi Emergenti sono ammessi entro il limite del 15% del valore di mercato del portafoglio azionario.
    - Strumenti derivati su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari, solo se negoziati su mercati regolamentati e per le finalità previste dalla normativa vigente. Strumenti derivati su valute, solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione del rischio valutario.
    - OICR/ETF/SICAV rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE. In ogni caso, i programmi ed i limiti di investimento devono risultare compatibili con i limiti previsti dal Decreto e dal D.M. 166/2014, nonché con le linee di indirizzo della gestione.
- *Categorie di emittenti e settori industriali*: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio): consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso di rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.
- *Aree geografiche di investimento*: le obbligazioni oggetto dell'investimento sono prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale.
- *Rischio cambio*: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, a discrezione del gestore per la parte azionaria. Non è espressamente escluso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro fermo restando il rispetto limite del 30% a livello di Comparto.

- **Benchmark**:

Descrizione	Type	Ticker	Peso
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGGE	20,00%
ECPI GLOBAL DEVELOPED EX-EMU GOVERNANCE GOVERNMENT HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXEH	6,75%
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT INFLATION LINKED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPEGIL	8,00%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE EX FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXFH	11,25%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGCFH	4,00%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHBCN	23,00%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST IN CLASS EQUITY NET RETURN EURO HEDGED INDEX	Equity	GALPBCNH	22,00%
ECPI EMERGING MARKETS ESG EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHEMN	5,00%

I comparti. Andamento passato

Garanzia

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/09/2007
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	158.259.383,67
Soggetto gestore:	UNIPOLSAI

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta in gran parte verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario e per una parte residuale verso investimenti in azioni. Lo stile di gestione adottato individua titoli governativi e titoli corporate privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo, mentre per quanto riguarda la gestione azionaria essa è effettuata mediante investimento in OICR. La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario 10,11%	Obbligazionario			89,74%
di cui OICR[1] 10,11%	di cui OICR 0,00%	di cui Titoli di stato 79,23%		di cui Corporate 10,51%
		di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali	
		77,50%	1,73%	

[1] *Si tratta di OICR gestiti da società non facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.*

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	90.424,00	0,06%
	Altri Paesi dell'Area Euro	1.629.197,00	1,03%
	Altri Paesi Unione Europea	208.386,00	0,13%
	Stati Uniti	11.178.863,00	7,04%
	Giappone	956.631,00	0,60%
	Altri Paesi aderenti OCSE	1.782.668,00	1,12%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	211.560,00	0,13%
	Totale Azioni	**16.057.729,00**	**10,11%**
Obbligazioni	Italia	40.749.639,05	25,66%
	Altri Paesi dell'Area Euro	92.246.442,88	58,08%
	Altri Paesi Unione Europea	3.660.356,03	2,30%
	Stati Uniti	2.757.530,27	1,74%
	Giappone	101.423,56	0,06%
	Altri Paesi aderenti OCSE	3.018.519,49	1,90%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Obbligazioni	**142.533.911,28**	**89,74%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,09%
Duration media	2,88
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	9,31%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio[(*)]	0,72

[(*)] A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

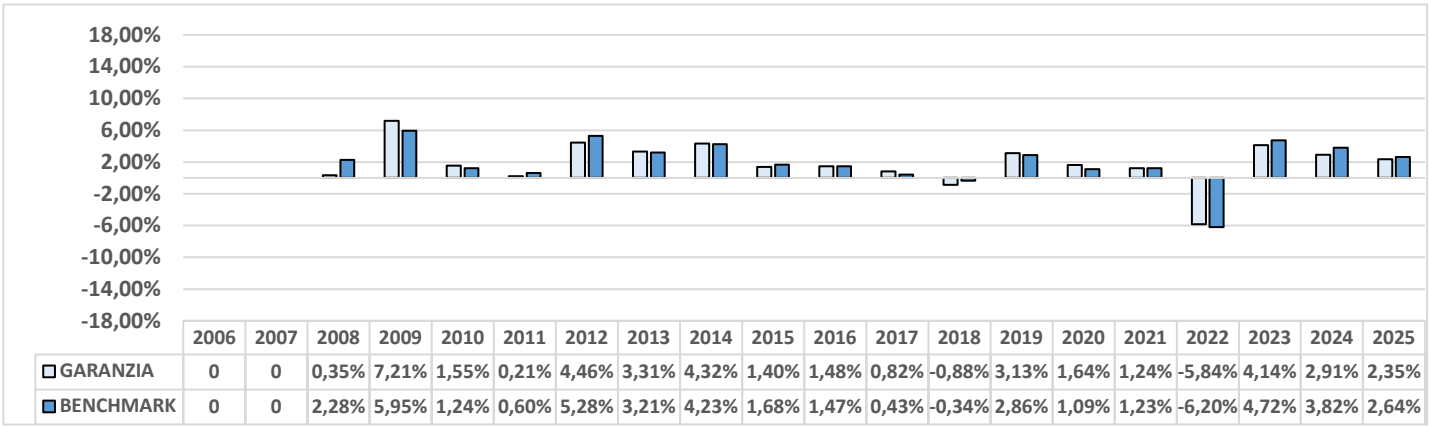
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;

✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
GARANZIA	0	0	0,35%	7,21%	1,55%	0,21%	4,46%	3,31%	4,32%	1,40%	1,48%	0,82%	-0,88%	3,13%	1,64%	1,24%	-5,84%	4,14%	2,91%	2,35%
BENCHMARK	0	0	2,28%	5,95%	1,24%	0,60%	5,28%	3,21%	4,23%	1,68%	1,47%	0,43%	-0,34%	2,86%	1,09%	1,23%	-6,20%	4,72%	3,82%	2,64%

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*

Benchmark:
a far data da gennaio 2025:
70% ICE BofA 1-5 Year Euro Government Index - Total Rtn Idx Val – 10% ICE BofA 1-5 Year Italy Government Index - Total Rtn Idx Val – 10% ICE BofA 1-5 Year Euro Large Cap Corporate Index - Total Rtn Idx Val – 10% MSCI World Net Total Return EUR Index

fino a dicembre 2024:
92% JP Morgan EGBI 1-5 anni Investment Grade - 5% MSCI USA Net return - 3 % MSCI Europe net dividend

fino a luglio 2012:
92 % JP Morgan 1-5 anni Investment Grade - 8 % Morgan Stanley Capital International Emu

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

Voci di costo	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria, di cui:			
* Commissioni di gestione finanziaria	727.714,49	765.693,97	679.514,49
* Commissioni di incentivo	0,00	0,00	0,00
* Compensi depositario	21.658,87	15.280,72	16.897,34
Oneri di gestione amministrativa, di cui:			
* Spese generali ed amministrative	127.573,00	159.544,00	164.815,00
* Oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	88.365,00	102.909,00	113.752,00
* Altri oneri amm.vi.	50.858,00	36.021,00	81.746,00
	131.953.321,56	142.012.888,56	158.259.383,67
COSTI GRAVANTI SUL COMPARTO	**2023**	**2024**	**2025**
Oneri di gestione finanziaria, di cui:	***0,57%***	***0,55%***	***0,44%***
* 0,54%	0,54%	0,54%	0,43%
* 0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
* 0,01%	0,01%	0,01%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa, di cui:	***0,21%***	***0,21%***	***0,22%***
* 0,11%	0,11%	0,11%	0,10%

*	0,07%	0,07%	0,07%	0,07%
*	0,03%	0,03%	0,03%	0,05%
TER	**0,76%**	**0,76%**	**0,76%**	**0,66%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente. Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.*

Prudente

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2008
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	779.673.042,38
Soggetto gestore:	
	Parte obbligazionaria:
	PIMCO Europe GmbH
	BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT Europe
	Parte azionaria:
	DWS SGR
	EURIZON CAPITAL SGR

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario e azionario in misura minore. Si tratta di gestioni specialistiche quindi con gestori che investono unicamente nel comparto obbligazionario e in liquidità oppure gestori che investono unicamente nel mercato azionario e in liquidità. La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.
Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.
Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati. Nella attuazione della politica di investimento sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali che ne caratterizzano la gestione dal 2008.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	**26,25%**	**Obbligazionario**					**70,93%**
di cui OICR	2,06%	di cui OICR	0,05%	di cui Titoli di stato	48,07%	di cui Corporate	22,81%
				di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
				47,00%	1,07%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	3.527.351,30	0,45%
	Altri Paesi dell'Area Euro	26.187.129,17	3,32%
	Altri Paesi Unione Europea	3.544.793,23	0,45%
	Stati Uniti	120.887.203,63	15,33%
	Giappone	16.578.829,01	2,10%
	Altri Paesi aderenti OCSE	20.157.332,27	2,56%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	16.081.010,65	2,04%
	Totale Azioni	**206.963.649,26**	**26,25%**
Obbligazioni	Italia	95.980.997,40	12,17%
	Altri Paesi dell'Area Euro	262.668.868,31	33,31%
	Altri Paesi Unione Europea	15.562.397,50	1,97%
	Stati Uniti	122.101.033,59	15,49%
	Giappone	7.805.999,99	0,99%
	Altri Paesi aderenti OCSE	55.162.081,12	7,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Obbligazioni	**559.281.377,91**	**70,93%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,08%
Duration media	5,85
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	21,41%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio(*)	0,80

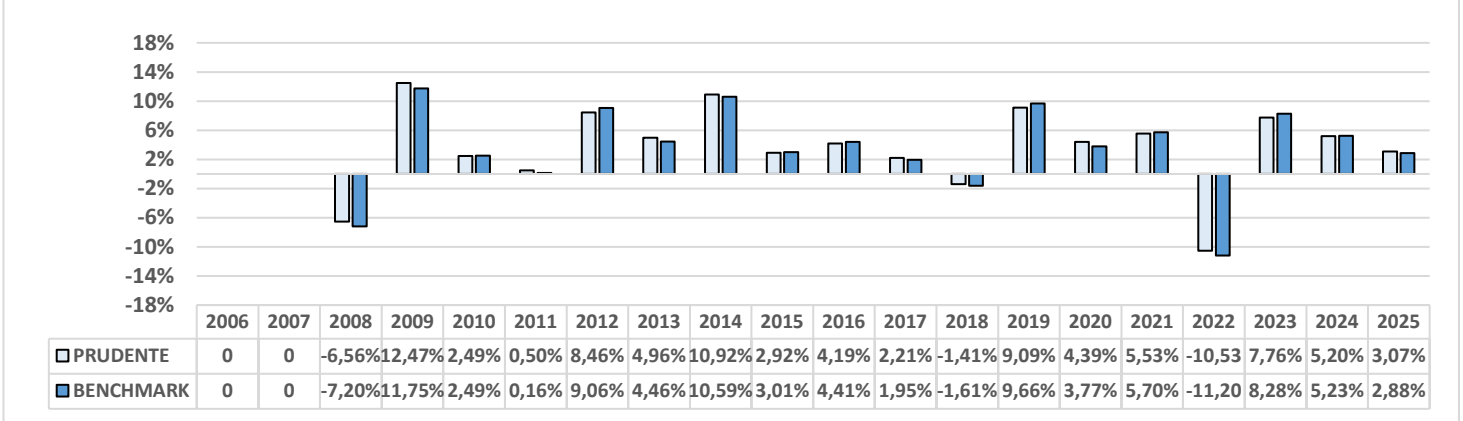
(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
PRUDENTE	0	0	-6,56%	12,47%	2,49%	0,50%	8,46%	4,96%	10,92%	2,92%	4,19%	2,21%	-1,41%	9,09%	4,39%	5,53%	-10,53	7,76%	5,20%	3,07%
BENCHMARK	0	0	-7,20%	11,75%	2,49%	0,16%	9,06%	4,46%	10,59%	3,01%	4,41%	1,95%	-1,61%	9,66%	3,77%	5,70%	-11,20	8,28%	5,23%	2,88%

Tav. 4 – Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*

Benchmark:

a far data da dicembre 2023:
12,0% ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT 1-3Y BOND - 21,375% ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT BOND - 10,125% ECPI GLOBAL DEVELOPED EX-EMU GOVERNANCE GOVERNMENT HEDGED BOND - 8,625% ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT INFLATION LINKED BOND - 16,875% ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE EX FINANCIALS HEDGED BOND - 6,000% ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE FINANCIALS HEDGED BOND - 22,500% ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NET RETURN - 2,500% ECPI EMERGING MARKETS ESG EQUITY NET RETURN

da luglio 2016 a dicembre 2023:
12% ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT 1-3Y BOND - 21,2% ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT BOND - 6,4% ECPI GLOBAL DEVELOPED EX-EMU GOVERNANCE GOVERNMENT HEDGED BOND - 8,0 % ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT INFLATION LINKED BOND - 20,0% ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE EX FINANCIALS HEDGED BOND - 7,5% ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE FINANCIALS HEDGED BOND - 25,0% ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NET RETURN

da maggio 2013 a luglio 2016:
30% ECPI EMU GOVERN GOV BOND - 6.975% ECPI GLOB DEV EXENU GOV - 8.025% ECPI EMU GOV INFL - 20.025% GLOB DEV CORP EX FIN - 9.975% GLOB DEV CORP FIN - 25% GLOB DEV EQUITY

fino a maggio 2013:
45% ECPI ETHICAL EURO GOV BOND - 30% ECPI EURO CORPORATE - 25% ECPI GLOBAL ALPHA EQUITY 100

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Rat*io (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

Voci di costo	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria, di cui:			
* Commissioni di gestione finanziaria	715.900,07	706.061,81	734.048,16
* Commissioni di incentivo	- 120.948,43	370.096,21	403.732,30
* Compensi depositario	114.592,28	81.581,47	85.625,71
Oneri di gestione amministrativa, di cui:			
* Spese generali ed amministrative	528.519,00	662.294,00	678.581,00
* Oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	342.232,00	395.341,00	433514,00
* Altri oneri amm.vi.	196.970,00	138.382,00	311.537,00
	701.602.940,46	743.212.272,21	779.673.042,38
COSTI GRAVANTI SUL COMPARTO	**2023**	**2024**	**2025**
4Oneri di gestione finanziaria, di cui:	***0,10%***	***0,16%***	***0,15%***
* Commissioni di gestione finanziaria	0,10%	0,10%	0,09%
* Commissioni di incentivo	-0,02%	0.05%	0,05%
* Compensi depositario	0,02%	0,01%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa, di cui:	***0,16%***	***0,16%***	***0,19%***
* Spese generali ed amministrative	0,08%	0,09%	0,09%
* Oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,05%	0,05%	0,06%
* Altri oneri amm.vi.	0,03%	0,02%	0,04%
TER	**0,26%**	**0,32%**	**0,34%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente. Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.*

Crescita

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2008
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	226.958.952,95
Soggetto gestore:	
	Parte obbligazionaria:
	PIMCO Europe GmbH
	Parte azionaria:
	EURIZON CAPITAL SGR

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario e azionario in pari peso. Si tratta di gestioni specialistiche quindi con gestori che investono unicamente nel comparto obbligazionario e in liquidità oppure gestori che investono unicamente nel mercato azionario e in liquidità. La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati. Nella attuazione della politica di investimento sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali che ne caratterizzano la gestione dal 2008.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	**50,06%**	**Obbligazionario**					**47,17%**
di cui OICR	5,17%	di cui OICR	0,14%	di cui Titoli di stato	33,48%	di cui Corporate	13,55
				di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
				32,64%	0,84%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	1.811.562,07	0,80%
	Altri Paesi dell'Area Euro	14.574.623,81	6,40%
	Altri Paesi Unione Europea	1.884.897,50	0,83%
	Stati Uniti	65.269.193,28	28,68%
	Giappone	8.591.555,14	3,77%
	Altri Paesi aderenti OCSE	11.669.543,31	5,13%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	10.130.327,68	4,45%
	Totale Azioni	**113.931.702,79**	**50,06%**
Obbligazioni	Italia	19.371.082,74	8,51%
	Altri Paesi dell'Area Euro	43.278.978,45	19,02%
	Altri Paesi Unione Europea	3.947.163,71	1,73%
	Stati Uniti	27.239.739,76	11,97%
	Giappone	2.049.523,99	0,90%
	Altri Paesi aderenti OCSE	11.461.864,96	5,04%

	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Obbligazioni	**107.348.353,61**	**47,17%**

Tav. 3 – **Altre informazioni rilevanti**

Liquidità (in % del patrimonio)	1,17%
Duration media	6,20
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	21,05%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio(*)	0,90%

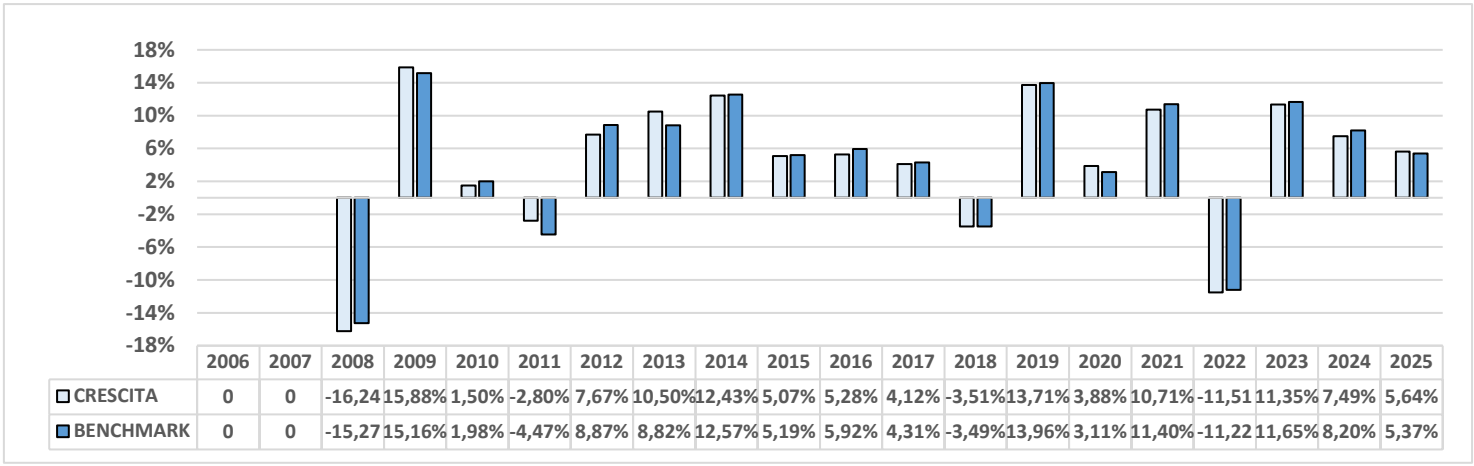
(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
CRESCITA	0	0	-16,24	15,88%	1,50%	-2,80%	7,67%	10,50%	12,43%	5,07%	5,28%	4,12%	-3,51%	13,71%	3,88%	10,71%	-11,51	11,35%	7,49%	5,64%
BENCHMARK	0	0	-15,27	15,16%	1,98%	-4,47%	8,87%	8,82%	12,57%	5,19%	5,92%	4,31%	-3,49%	13,96%	3,11%	11,40%	-11,22	11,65%	8,20%	5,37%

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*

Benchmark:

a far data da dicembre 2023:
20,000% ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT BOND - 6,750% ECPI GLOBAL DEVELOPED EX-EMU GOVERNANCE GOVERNMENT HEDGED BOND - 8,000% ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT INFLATION LINKED BOND - 11,250% ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE EX FINANCIALS HEDGED BOND - 4,000% ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE FINANCIALS HEDGED BOND - 23,000% ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NET RETURN - 22,000% ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST IN CLASS EQUITY NET RETURN EURO HEDGED - 5,000% ECPI EMERGING MARKETS ESG EQUITY NET RETURN

da luglio 2016 a dicembre 2023:
21,5% ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT BOND - 4,0% ECPI GLOBAL DEVELOPED EX-EMU GOVERNANCE GOVERNMENT HEDGED BOND - 9,0% ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT INFLATION LINKED BOND - 10,0% ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE EX FINANCIALS HEDGED BOND - 5,5% ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE FINANCIALS HEDGED BOND - 25,0% GLOB EMU EQUITY - 25,0% GOB EX EMU EQUITY

da maggio 2013 a luglio 2016:
20% ECPI EMU GOVERN GOV BOND - 4.65% ECPI GLOB DEV EXENU GOV - 5.35% ECPI EMU GOV INFL - 13.35% GLOB DEV CORP EX FIN - 6.65% GLOB DEV CORP FIN - 50% GLOB DEV EQUITY

fino a maggio 2013:

35% ECPI ETHICAL EURO GOV BOND - 15% ECPI ETHICAL EURO CORPORATE - 40% ECPI GLOBAL ALPHA EQUITY 100 - 10% ECPI SMALL E MID CAP ITALY

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

Voci di costo	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria, di cui:			
* Commissioni di gestione finanziaria	174.431,68	216.647,77	264.656,07
* Commissioni di incentivo	-8.479,89	33.534,55	93.157,69
* Compensi depositario	21.486,82	18.380,05	22.672,99
Oneri di gestione amministrativa, di cui:			
* Spese generali ed amministrative	84.967,00	119.757,00	144.923,00
* Oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	53.328,00	67.493,00	86.804,00
* Altri oneri amm.vi.	30.693,00	23.625,00	62.380,00
	140.785.164,24	179.011.342,37	226.958.952,95
COSTI GRAVANTI SUL COMPARTO	**2023**	**2024**	**2025**
Oneri di gestione finanziaria, di cui:	***0,13%***	***0,15%***	***0,17%***
* Commissioni di gestione finanziaria	0,12%	0,12%	0,12%
* Commissioni di incentivo	-0,01%	0,02%	0,04%
* Compensi depositario	0,02%	0,01%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa, di cui:	***0,12%***	***0,12%***	***0,13%***
* Spese generali ed amministrative	0,06%	0,07%	0,06%
* Oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,04%	0,04%
* Altri oneri amm.vi.	0,02%	0,01%	0,03%
TER	**0,25%**	**0,27%**	**0,30%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente. Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.*

Fondapi
INVESTE SOSTENIBILE DAL 2008
FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 116
Istituito in Italia

Piazza Cola di Rienzo 80A – 00192 Roma
+39 0422.1745981;
Fax 06.3214994
fondapi@fondapi.it
fondapi@pec.fondapi.it
www.fondapi.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 30/10/2026*)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Fondapi è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti'(*in vigore dal 30/10/2026)*

Le fonti istitutive

Fondapi è istituito sulla base delle seguenti istitutive:

- UNIONMECCANICA e FIM-FIOM-UILM per il settore METALMECCANICO;
- UNIONCHIMICA e FILCEA-FLERICA-UILCEM per il settore CHIMICO E ACCORPATI, PLASTICA E GOMMA;
- UNIONTESSILE e FILTA-FILTEA-UILTA per il settore TESSILE-ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, PELLI, CUOIO E SUCCEDANEI, OCCHIALI, GIOCATTOLI, PENNE E SPAZZOLE;
- UNIGEC e SLC-FISTeL-UILSIC per il settore CARTA, CARTONE E CARTOTECNICI, GRAFICO-EDITORIALE ED AFFINI;
- UNIONALIMENTARI e FLAI-FAT-UILA per il settore ALIMENTARE;
- UNIONSERVIZI e FILCAMS FISASCAT E UILTRASPORTI per il settore SERVIZI DI PULIZIA E SERVIZI INTEGRATI MULTISERVIZI;
- ANIEM e FeNEAL, FILCA e FILLEA per il settore EDILI, MANUFATTI IN CEMENTO E LATERIZI, LAPIDEO-ESTRATTIVO, CEMENTO-CALCE-GESSO;
- UNIMATICA e SLC, FISTEL, UILCOM.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Consiglio di amministrazione: è composto da 14 membri, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico (7 in rappresentanza dei lavoratori e 7 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2025-2027 ed è così composto:

Angelo Bruscino (*Presidente*)	Nato a Avellino (AV) il 3.05.1980, eletto dalle imprese
Massimiliano Nobis	Nato a Verona (VR)il 4.11.1969 eletto dai lavoratori
Vincenzo Elifani	Nato a Roma (RM) l'11.05.1959, eletto dalle imprese
Luca Lambertini	Nato a Isola della Scala (VR) il 17.08.1963, eletto dalle imprese
Massimo Gramondi	Nato a Cuneo (CN) il 26.08.1960, eletto dalle imprese
Marco Petrelli	Nato a Sondrio (SO) il 28.08.1970, eletto dalle imprese
Corrado Maria Alberto	Nato a Torino (TO) il 17.11.1966, eletto dalle imprese
Roberto Di Francesco	Nato a Varese (VA) il 05.10.1963, eletto dalle imprese
Massimo Guerranti	Nato a Colle di Val d'Elsa (SI) il 12.03.1974 , eletto dai lavoratori
Stefania Mangione	Nata a Pordenone (PN) il 20.10.1975, eletta dai lavoratori
Giacomo Tinti	Nato a Roma (RM) il 14.09.1980 eletto dai lavoratori
Angelo Spampinato	Nato a Taranto (TA) il 21.04.1971, eletto dai lavoratori
Ezio Giorgi	Nato ad Albano Laziale (RM) il 24.05.1962 eletto dai lavoratori
Riccardo Realfonzo	Nato a Napoli (NA) il 29.07.1964, eletto dai lavoratori

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico.

L'attuale collegio è in carica per il triennio 2022-2024 ed è così composto:

Marco Lombardi *(Presidente)*	Nata a Roma (RM) il 24.08.1974, eletto dai lavoratori
Franco Grieco	Nato a Torino (TO) il 17.05.1959, eletto dalle imprese
Fabrizio Francescut	Nato a Pordenone (PN) il 22.12.1964, eletto dalle imprese
Maria Cristina Accogli	Nata a Gagliano del Capo (LE) il 22.09.1986, eletta dai lavoratori
Egidio De Luca (membro supplente)	Nato a Latronico (PZ) il 29.10.1964 eletto dai lavoratori
Stefano Mendogni (membro supplente)	Nato a Parma (PR) il 28.12.1971 eletto dalle imprese

Direttore generale: Mauro Antonio Bichelli, nato a Milano il 13.06.1964;

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Previnet Spa, con sede in Preganziol, via E. Forlanini, n. 24 (TV).

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di Fondapi è Societè Generale Securities Services Spa, (SGSS spa) con sede in Milano, Via Benigno Crespi, 19/A - MAC 2.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di Fondapi è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione.

- ✓ PIMCO Europe GmbH con sede in Seidlstrasse 24-24a, 80335 – Monaco, Germania.
- ✓ BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT Europe con sede in 1 Boulevard Haussman, 75900 Parigi.
- ✓ EURIZON CAPITAL SGR, con sede in Milano, via Melchiorre Gioia,22.
- ✓ DWS INT GMBH Mainzer Landstr. 11-17, Frankfurt Germania.
- ✓ UNIPOLSAI Assicurazione spa con sede in Bologna, Via Stalingrado, 45.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione delle prestazioni in forma di rendita è affidata alla compagnia UNIPOLSAI ASSICURAZIONE SPA, con sede in Bologna, Via Stalingrado, 45.
La convenzione assicurativa sottoscritta con UNIPOLSAI in data 27 dicembre 2024 scade in data 31 dicembre 2029.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 18 aprile 2024, l'incarico di revisione legale dei conti del fondo per gli esercizi 2024 – 2026 è stato affidato alla Società Ria Grant Thornton Spa Via Salaria 222 | 00198 Roma.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene nei modi indicati nella parte V dello Statuto.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web www.fondapi.it.*
*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

Fondapi
INVESTE SOSTENIBILE DAL 2008

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 116

Istituito in Italia

Piazza Cola di Rienzo, 80/A – 00192 Roma

+39 0422.1745981;
Fax 06.3214994

fondapi@fondapi.it
fondapi@pec.fondapi.it

www.fondapi.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 30/10/2026*)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

FONDAPI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO PRUDENTE

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì** ☒ **No**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☒ Promuove caratteristiche A/S **ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le principali caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo sono:
1) rispetto dei diritti umani,
2) rispetto dei diritti dei lavoratori
3) tutela dell'ambiente
4) tutale delle relazioni con gli stakeholders principali (clienti/fornitori/mercato)
5) prevenzione della corruzione e del money laundering
6) rispetto delle migliori pratiche di corporate governance

Il benchmark del Fondo seleziona titoli emessi da società, paesi e agenzie sovranazionali che soddisfano requisiti minimi in materia ambientale, sociale e di governance ("ESG"), escludendo dall'universo investibile tutti gli emittenti che:

- in base allo screening settoriale, risultano esposti ad attività controverse, quali tabacco e armamenti non convenzionali
- in base all'analisi di sostenibilità, hanno ricevuto un rating ESG non sufficiente (F)

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Sulla base dei fattori indicati in precedenza, l'advisor ESG provvede alla assegnazione:
  1) di uno rating ESG dell'emittente
  2) di un rating per le singole categorie E, S, e G dell'emittente.

  Sulla base del Rating ESG si escludono dalla gestione gli attivi con rating F, ossia quelli che non dimostrano un profilo di sostenibilità sufficiente.
  Inoltre, per quanto riguarda metriche in tema Ambientale, vengono calcolati i seguenti indicatori:
  - Carbon: Weighted Disclosure (%)
  - Intensity: GHG Scope 1 (tCO2e/$M) 88
  - Intensity: GHG Scope 2 (tCO2e/$M)
  - Intensity: GHG Scope 3 (tCO2e/$M)
  - Intensity: Total GHG Emission (tCO2e/$M)

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

I **PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Si

L'attuale assetto prevede la promozione di caratteristiche ESG nella complessa attività di gestione diretta degli attivi (non acquisto di prodotti ESG) e prevede attività di monitoraggio e reporting. Eventuali rischi di sostenibilità sono integrati tramite l'adozione di benchmark ESG che incorporano nella selezione dei titoli anche fattori ambientali, sociali e di buon governo ed escludono i titoli con un basso rating ESG. Inoltre, il Fondo riceve con regolarità bimestrale dal provider i dati di caratterizzazione ESG del portafoglio in gestione in modo da conoscere lo score ESG dei singoli attivi. Ciò al fine di consentire un attento monitoraggio del gestore e dare preventivo avviso delle potenziali uscite degli attivi con rating basso.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No

I motivi di tale mancata considerazione possono essere suddivisi in: motivi strutturali (strettamente collegati alla struttura della politica di investimento del fondo pensione, totalmente affidata a gestori terzi attraverso appositi mandati di gestione); motivi organizzativi (predisposizione di convenzioni ad hoc con i nostri collaboratori, efficientamento dei costi, disponibilità dei dati necessari al calcolo dei principali indicatori PAI)



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di investimento del prodotto finanziario è allinearsi alle prestazioni dell'"Indice di riferimento" del Fondo al netto di tasse e spese.
L'Indice di riferimento è pensato per riflettere le prestazioni dei titoli di capitale e di debito emessi da società a grande e media capitalizzazione e Paesi nei mercati globali sviluppati.

L'Indice di riferimento è composto da emittenti che soddisfano determinati criteri minimi ambientali, sociali e di governance ("ESG").

La **STRATEGIA DI INVESTIMENTO** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  L'obiettivo di investimento del prodotto finanziario è allinearsi alle prestazioni dell'Indice di riferimento al netto di tasse e spese.
  Per la quota di investimenti coperta da gestione attiva, è precluso al Gestore l'investimento in strumenti emessi da società o Paesi che non rispettano i criteri minimali ESG (ambientali, sociali e di governance) di inclusione nell'Indice di riferimento.

  Per la quota di investimenti coperta da gestione passiva, agli investitori viene fatto presente che, sebbene il prodotto finanziario e l'Indice di riferimento cerchino di garantire la conformità a tali criteri ad ogni data di ribilanciamento o revisione, nei periodi intercorrenti tra queste date i titoli che non soddisfano più tali criteri possono rimanere inclusi nell'Indice di riferimento fino a quando non vengono rimossi al successivo ribilanciamento o alla successiva revisione.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  La strategia di investimento ESG applicata non ha un obiettivo predefinito di riduzione della dimensione dell'universo di investimento iniziale.

Le **PRASSI DI BUONA GOVERNANCE**

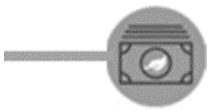
- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

L'obiettivo di investimento del prodotto finanziario è allinearsi alle prestazioni, al netto di tasse e spese, dell'Indice di riferimento.
L'indice seleziona i suoi constituents sulla base del rating ESG di ECPI, che valuta, tra le altre dimensioni, anche la capacità delle società di gestire i rischi e le opportunità legati alla governance.
I principali aspetti di governance valutati sono:

- Presenza e finalità delle linee guide di governo societario (tra cui Codici di Condotta e Insider Dealing Code)
- Trasparenza e diffusione dei Bilanci Annuali
- Presenza di un dipartimento per le relazioni con gli investitori (investor relations)
- Livello di comunicazione con la comunità degli investitori (tra cui asset managers e investment banks)
- Osservanza delle leggi nazionali ed internazionali riguardanti la trasparenza nel presente e nel recente passato
- Diritti e doveri degli azionisti; struttura del consiglio d'Amministrazione (equilibrio tra le prerogative e i poteri di organismi di direzione e di controllo), funzionamento e grado di indipendenza del Consiglio;
- Codice di Condotta specifico per il Consiglio d'Amministrazione;
- Politiche per la gestione dei conflitti d'interesse;
- Trasparenza su presenza ed entità di operazioni con entità controllate e collegate;
- Osservanza delle norme nazionali ed internazionali riguardanti la contabilità nel presente e nel passato recente.
- Presenza di una politica di gestione dei fornitori;
- Rispetto delle leggi nazionali ed internazionali relative alla gestione degli acquisti e della distribuzione;
- Trasparenza informativa sui prodotti e sui servizi offerti;
- Politica di gestione delle relazioni con i consumatori; rispetto di regolamenti nazionali ed internazionali sulla gestione dei rapporti con i consumatori;
- Presenza di una politica di segnalazione dei problemi ('whistle blowing'),
- Adozione di Codici Etici e altre procedure specifiche;
- Presenza di comitati di revisione;
- Osservanza delle leggi nazionali ed internazionali anti-corruzione nel presente e nel passato recente;
- Conformità con le normative antitrust nazionali ed internazionali nel presente e nel passato recente.

Gli emittenti che hanno ricevuto un rating al di sotto di una certa soglia o non hanno ricevuto alcun rating non sono inclusi nella composizione dell'indice.



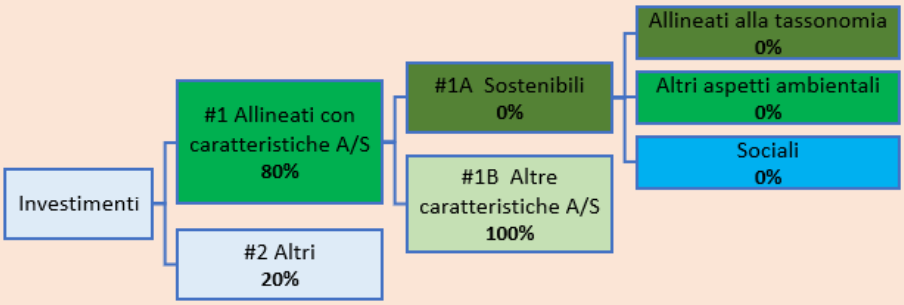
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Per il comparto Prudente l'allocazione prevista è: 75% obbligazioni e 25% azioni.
L'allocazione degli attivi mira a soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario in conformità con gli elementi vincolanti della strategia di investimento, come definito in precedenza.
Il vincolo di TEV sulla gestione finanziaria che utilizza benchmark sostenibili ha un effetto di trascinamento su una politica di investimento ESG.
Nel corso del tempo sono state rispettate le seguenti quote minime:

- Il 80% degli investimenti è allineato alle caratteristiche ambientali e sociali (#1 Allineati con caratteristiche A/S").
- Fino al 20% degli investimenti non è allineato a queste caratteristiche (#2 Altri).

La struttura dell'allocazione degli attivi è definita come segue:



"#1 Allineati a caratteristiche A/S" comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Gli strumenti derivati non sono al momento utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

Gli strumenti derivati sono utilizzati esclusivamente a fini di copertura del rischio di cambio o di protezionale del capitale.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il prodotto finanziario non si impegna ad effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE.
Pertanto, la percentuale minima di tali investimenti è pari allo 0% degli attivi netti del prodotto finanziario.
Tuttavia, può accadere che parte delle attività economiche alla base degli investimenti sia allineata alla tassonomia dell'UE.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE [1]?***

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

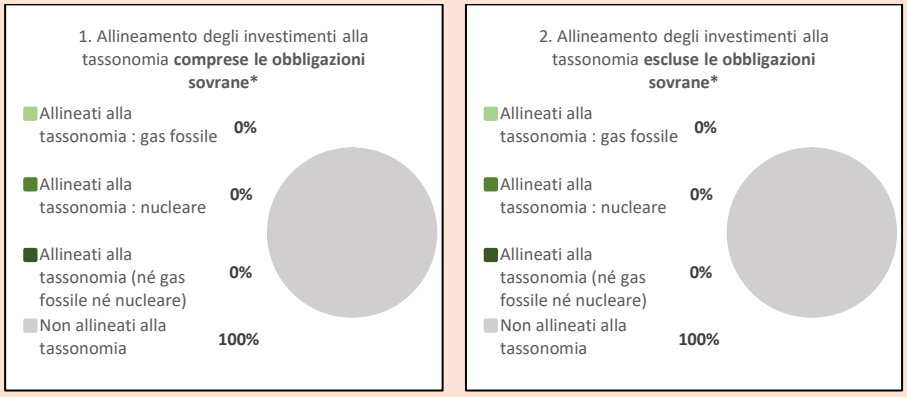
☒ No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



corrispondenti alla migliore prestazione.

**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

  Il prodotto finanziario non prevede una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti, in quanto non si impegna a effettuare una parte minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia dell'UE

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE?

Il prodotto finanziario non intende effettuare un'allocazione minima in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale - ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088 - che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il prodotto finanziario non ha l'obiettivo di effettuare un'allocazione minima in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale - ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Questo prodotto finanziario promuove un'allocazione predominante degli attivi in investimenti allineati a caratteristiche ambientali o sociali o a una loro combinazione.
Inoltre, e su base accessoria, questo prodotto finanziario effettuerà investimenti che non sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali o sociali promosse, e che ricadranno quindi nella categoria "#2 Altri".
Tali investimenti possono comprendere tutte le classi di attivi, come previsto nella specifica politica di investimento, e possono essere utilizzati a scopo di copertura, di gestione della liquidità e di diversificazione del portafoglio.
Inoltre, in caso di mancanza di dati ESG per un investimento desiderato, anche tale investimento verrà incluso in questa categoria.

Questo prodotto finanziario non considera alcuna "garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale" per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri".

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Sì. Il benchmark di riferimento del prodotto finanziario è un indice composito, i cui sottostanti sono indici azionari e obbligazionari, che selezionano titoli emessi da società, paesi e agenzie sovranazionali che:

- sono coperti da un'analisi di sostenibilità da parte del service provider incaricato,
- soddisfano requisiti minimi in materia ambientale, sociale e di governance ("ESG"),

Sono esclusi dall'universo investibile tutti gli emittenti che:

- in base allo screening settoriale, risultano esposti ad attività controverse, quali tabacco e armamenti non convenzionali
- in base all'analisi di sostenibilità, hanno ricevuto un rating ESG non sufficiente (F)

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***
  Il benchmark di riferimento è costantemente allineato con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo attraverso l'attività di ribilanciamento periodico degli indici sottostanti (trimestrale per la componente azionaria e mensile per quella obbligazionaria) che garantisce che gli attivi investiti siano coperti da un'analisi di sostenibilità e soddisfino requisiti minimi in materia ambientale, sociale e di governance.
- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

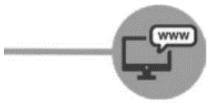
  Per la quota di investimenti coperta da gestione attiva, sulla base dei limiti di tracking error volatility (TEV) definiti nei mandati (TEV: tracking error volatility è la volatilità della differenza tra il rendimento di un portafoglio di titoli e il rendimento del benchmark. Più il tracking error è elevato, più l'andamento del portafoglio oggetto di analisi si differenzia da quella del benchmark. È un indicatore di quanto un gestore assuma delle posizioni attive rispetto al benchmark per cercare di ottenere un rendimento migliore del mercato di riferimento).
  Per la quota di investimenti coperta da gestione passiva, il prodotto finanziario adotterà una politica di investimento diretta, ovvero punterà a replicare l'Indice di riferimento acquistando tutti gli elementi costitutivi dell'Indice di riferimento o una buona parte di essi.

  In genere, qualsiasi titolo mobiliare non correlato detenuto dal prodotto finanziario sarà simile ai titoli inclusi nell'Indice di riferimento.
- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Il benchmark di riferimento garantisce una allocazione settoriale e geografica in linea con quella di un indice generale di mercato; al tempo stesso presenta caratteristiche di sostenibilità più elevate in quanto i constituents sono selezionati sulla base di rigorosi criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di corporate governance, come descritto in precedenza.
- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Ulteriori informazioni sull'Indice di riferimento, sulla sua composizione, sui criteri ESG, sul metodo di calcolo e sulle regole per la revisione e il ribilanciamento periodici e sulla metodologia generale alla base degli indici ECPI sono disponibili all'indirizzo

https://www.ecpigroup.com/



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

https://www.fondapi.it/

COMPARTO CRESCITA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì** ☒ **No**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☒ Promuove caratteristiche A/S **ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le principali caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo sono:
1) rispetto dei diritti umani,
2) rispetto dei diritti dei lavoratori
3) tutela dell'ambiente
4) tutale delle relazioni con gli stakeholders principali (clienti/fornitori/mercato)
5) prevenzione della corruzione e del money laundering
6) rispetto delle migliori pratiche di corporate governance

Il benchmark del Fondo seleziona titoli emessi da società, paesi e agenzie sovranazionali che soddisfano requisiti minimi in materia ambientale, sociale e di governance ("ESG"), escludendo dall'universo investibile tutti gli emittenti che:

- in base allo screening settoriale, risultano esposti ad attività controverse, quali tabacco e armamenti non convenzionali
- in base all'analisi di sostenibilità, hanno ricevuto un rating ESG non sufficiente (F)

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Sulla base dei fattori indicati in precedenza, l'advisor ESG provvede alla assegnazione:
1) di uno rating ESG dell'emittente
2) di un rating per le singole categorie E, S, e G dell'emittente.

Sulla base del Rating ESG si escludono dalla gestione gli attivi con rating F, ossia quelli che non dimostrano un profilo di sostenibilità sufficiente.
Inoltre, per quanto riguarda metriche in tema Ambientale, vengono calcolati i seguenti indicatori:

- Carbon: Weighted Disclosure (%)
- Intensity: GHG Scope 1 (tCO2e/$M)
- Intensity: GHG Scope 2 (tCO2e/$M)
- Intensity: GHG Scope 3 (tCO2e/$M)
- Intensity: Total GHG Emission (tCO2e/$M)

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

I **PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Si

L'attuale assetto prevede la promozione di caratteristiche ESG nella complessa attività di gestione diretta degli attivi (non acquisto di prodotti ESG) e prevede attività di monitoraggio e reporting. Eventuali rischi di sostenibilità sono integrati tramite l'adozione di benchmark ESG che incorporano nella selezione dei titoli anche fattori ambientali, sociali e di buon governo ed escludono i titoli con un basso rating ESG. Inoltre, il Fondo riceve con regolarità bimestrale dal provider i dati di caratterizzazione ESG del portafoglio in gestione in modo da conoscere lo score ESG dei singoli attivi. Ciò al fine di consentire un attento monitoraggio del gestore e dare preventivo avviso delle potenziali uscite degli attivi con rating basso.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No

I motivi di tale mancata considerazione possono essere suddivisi in: motivi strutturali (strettamente collegati alla struttura della politica di investimento del fondo pensione, totalmente affidata a gestori terzi attraverso appositi mandati di gestione); motivi organizzativi (predisposizione di convenzioni ad hoc con i nostri collaboratori, efficientamento dei costi, disponibilità dei dati necessari al calcolo dei principali indicatori PAI)



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di investimento del prodotto finanziario è allinearsi alle prestazioni dell'"Indice di riferimento" del Fondo al netto di tasse e spese.
L'Indice di riferimento è pensato per riflettere le prestazioni dei titoli di capitale e di debito emessi da società a grande e media capitalizzazione e Paesi nei mercati globali sviluppati.

L'Indice di riferimento è composto da emittenti che soddisfano determinati criteri minimi ambientali, sociali e di governance ("ESG").

La **STRATEGIA DI INVESTIMENTO** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  L'obiettivo di investimento del prodotto finanziario è allinearsi alle prestazioni dell'Indice di riferimento al netto di tasse e spese.
  Per la quota di investimenti coperta da gestione attiva, è precluso al Gestore l'investimento in strumenti emessi da società o Paesi che non rispettano i criteri minimali ESG (ambientali, sociali e di governance) di inclusione nell'Indice di riferimento.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  La strategia di investimento ESG applicata non ha un obiettivo predefinito di riduzione della dimensione dell'universo di investimento iniziale.

Le **PRASSI DI BUONA GOVERNANCE** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  L'obiettivo di investimento del prodotto finanziario è allinearsi alle prestazioni, al netto di tasse e spese, dell'Indice di riferimento.
  L'indice seleziona i suoi constituents sulla base del rating ESG di ECPI, che valuta, tra le altre dimensioni, anche la capacità delle società di gestire i rischi e le opportunità legati alla governance.
  I principali aspetti di governance valutati sono:
  - Presenza e finalità delle linee guide di governo societario (tra cui Codici di Condotta e Insider Dealing Code)

- Trasparenza e diffusione dei Bilanci Annuali
- Presenza di un dipartimento per le relazioni con gli investitori (investor relations)
- Livello di comunicazione con la comunità degli investitori (tra cui asset managers e investment banks)
- Osservanza delle leggi nazionali ed internazionali riguardanti la trasparenza nel presente e nel recente passato
- Diritti e doveri degli azionisti; struttura del consiglio d'Amministrazione (equilibrio tra le prerogative e i poteri di organismi di direzione e di controllo), funzionamento e grado di indipendenza del Consiglio;
- Codice di Condotta specifico per il Consiglio d'Amministrazione;
- Politiche per la gestione dei conflitti d'interesse;
- Trasparenza su presenza ed entità di operazioni con entità controllate e collegate;
- Osservanza delle norme nazionali ed internazionali riguardanti la contabilità nel presente e nel passato recente.
- Presenza di una politica di gestione dei fornitori;
- Rispetto delle leggi nazionali ed internazionali relative alla gestione degli acquisti e della distribuzione;
- Trasparenza informativa sui prodotti e sui servizi offerti;
- Politica di gestione delle relazioni con i consumatori; rispetto di regolamenti nazionali ed internazionali sulla gestione dei rapporti con i consumatori;
- Presenza di una politica di segnalazione dei problemi ('whistle blowing'),
- Adozione di Codici Etici e altre procedure specifiche;
- Presenza di comitati di revisione;
- Osservanza delle leggi nazionali ed internazionali anti-corruzione nel presente e nel passato recente;
- Conformità con le normative antitrust nazionali ed internazionali nel presente e nel passato recente.

Gli emittenti che hanno ricevuto un rating al di sotto di una certa soglia o non hanno ricevuto alcun rating non sono inclusi nella composizione dell'indice.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Per il comparto Crescita l'allocazione prevista è: 50% obbligazioni e 50% azioni.

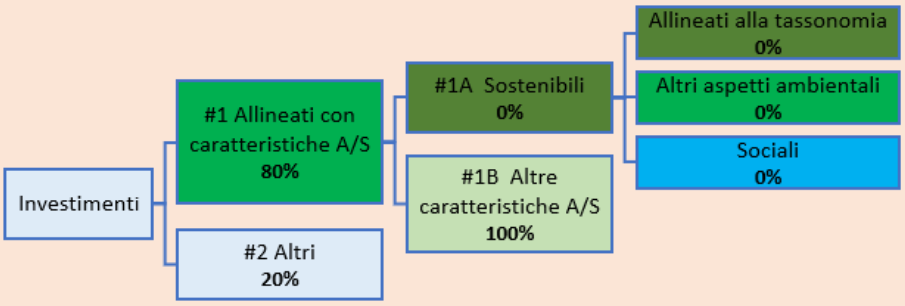
L'allocazione degli attivi mira a soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario in conformità con gli elementi vincolanti della strategia di investimento, come definito in precedenza.

Il vincolo di TEV sulla gestione finanziaria che utilizza benchmark sostenibili ha un effetto di trascinamento su una politica di investimento ESG.

Nel corso del tempo sono state rispettate le seguenti quote minime:

- Il 80% degli investimenti è allineato alle caratteristiche ambientali e sociali (#1 Allineati con caratteristiche A/S").
- Fino al 20% degli investimenti non è allineato a queste caratteristiche (#2 Altri).

La struttura dell'allocazione degli attivi è definita come segue:



"#1 Allineati a caratteristiche A/S" comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Gli strumenti derivati non sono al momento utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

  Gli strumenti derivati sono utilizzati esclusivamente a fini di copertura del rischio di cambio o di protezionale del capitale.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il prodotto finanziario non si impegna ad effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE.
Pertanto, la percentuale minima di tali investimenti è pari allo 0% degli attivi netti del prodotto finanziario.
Tuttavia, può accadere che parte delle attività economiche alla base degli investimenti sia allineata alla tassonomia dell'UE.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE [1]?***

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

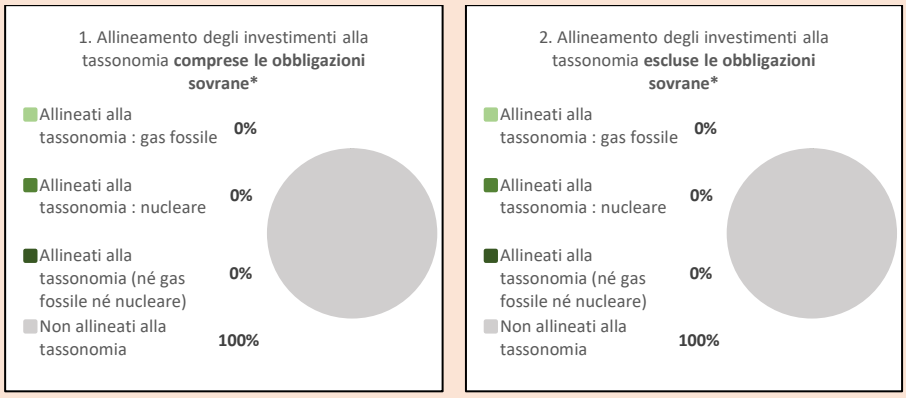
Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il prodotto finanziario non prevede una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti, in quanto non si impegna a effettuare una parte minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia dell'UE

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE?

Il prodotto finanziario non intende effettuare un'allocazione minima in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale - ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088 - che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il prodotto finanziario non ha l'obiettivo di effettuare un'allocazione minima in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale - ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Questo prodotto finanziario promuove un'allocazione predominante degli attivi in investimenti allineati a caratteristiche ambientali o sociali o a una loro combinazione.
Inoltre, e su base accessoria, questo prodotto finanziario effettuerà investimenti che non sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali o sociali promosse, e che ricadranno quindi nella categoria "#2 Altri".
Tali investimenti possono comprendere tutte le classi di attivi, come previsto nella specifica politica di investimento, e possono essere utilizzati a scopo di copertura, di gestione della liquidità e di diversificazione del portafoglio.
Inoltre, in caso di mancanza di dati ESG per un investimento desiderato, anche tale investimento verrà incluso in questa categoria.

Questo prodotto finanziario non considera alcuna "garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale" per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri".

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Sì. Il benchmark di riferimento del prodotto finanziario è un indice composito, i cui sottostanti sono indici azionari e obbligazionari, che selezionano titoli emessi da società, paesi e agenzie sovranazionali che:

- sono coperti da un'analisi di sostenibilità da parte del service provider incaricato,
- soddisfano requisiti minimi in materia ambientale, sociale e di governance ("ESG"),

Sono esclusi dall'universo investibile tutti gli emittenti che:

- in base allo screening settoriale, risultano esposti ad attività controverse, quali tabacco e armamenti non convenzionali
- in base all'analisi di sostenibilità, hanno ricevuto un rating ESG non sufficiente (F)

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il benchmark di riferimento è costantemente allineato con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo attraverso l'attività di ribilanciamento periodico degli indici sottostanti (trimestrale per la componente azionaria e mensile per quella obbligazionaria) che garantisce che gli attivi investiti siano coperti da un'analisi di sostenibilità e soddisfino requisiti minimi in materia ambientale, sociale e di governance.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Per la quota di investimenti coperta da gestione attiva, sulla base dei limiti di tracking error volatility (TEV) definiti nei mandati (TEV: tracking error volatility è la volatilità della differenza tra il rendimento di un portafoglio di titoli e il rendimento del benchmark. Più il tracking error è elevato, più l'andamento del portafoglio oggetto di analisi si differenzia da quella del benchmark. È un indicatore di quanto un gestore assuma delle posizioni attive rispetto al benchmark per cercare di ottenere un rendimento migliore del mercato di riferimento).

  In genere, qualsiasi titolo mobiliare non correlato detenuto dal prodotto finanziario sarà simile ai titoli inclusi nell'Indice di riferimento.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Il benchmark di riferimento garantisce una allocazione settoriale e geografica in linea con quella di un indice generale di mercato; al tempo stesso presenta caratteristiche di sostenibilità più elevate in quanto i constituents sono selezionati sulla base di rigorosi criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di corporate governance, come descritto in precedenza.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Ulteriori informazioni sull'Indice di riferimento, sulla sua composizione, sui criteri ESG, sul metodo di calcolo e sulle regole per la revisione e il ribilanciamento periodici e sulla metodologia generale alla base degli indici ECPI sono disponibili all'indirizzo https://www.ecpigroup.com/

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

https://www.fondapi.it/

COMPARTO GARANZIA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

Fondapi
INVESTE SOSTENIBILE DAL 2008

MODULO DI ADESIONE

Spazio riservato per la protocollazione da parte del Fondo

Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori delle Piccole e Medie imprese Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione Covip con il n. 116

Dom. ades. 10/26

L'adesione a FONDAPI deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'. La Nota informativa e lo statuto sono disponibili sul sito www.fondapi.it e verranno consegnati in formato cartaceo su Sua richiesta.

DATI DELL'ADERENTE

COGNOME _____ **NOME** _____

CODICE FISCALE _____ **DATA DI NASCITA** _____

SESSO _____ **COMUNE DI NASCITA** _____ **PROV.** _____

INDIRIZZO DI RESIDENZA _____

COMUNE DI RESIDENZA _____ **CAP** _____ **PROV.** _____

E-MAIL _____ **CELLULARE** _____

TITOLO DI STUDIO

☐ NESSUNO
☐ LICENZA ELEMENTARE
☐ LICENZA MEDIA INFERIORE
☐ DIPLOMA PROFESSIONALE
☐ DIPLOMA MEDIA SUPERIORE
☐ DIPLOMA UNIVERSITARIO / LAUREA TRIENNALE
☐ LAUREA / LAUREA MAGISTRALE
☐ SPECIALIZZAZIONE POST-LAUREA

DATA DI PRIMA OCCUPAZIONE LAVORATIVA

☐ **Antecedente al 29 aprile 1993** ☐ **Successiva al 29 aprile 1993** *(data di stipula del primo contratto di lavoro)*

Se già si aderisce ad altra forma pensionistica complementare riportare le seguenti informazioni:

NOME DEL FONDO PENSIONE DI ATTUALE ISCRIZIONE: _____

ISCRITTO ALL'**ALBO COVIP** CON IL N°: _____

☐ **Dichiaro di aver ricevuto e restituito da me sottoscritta in ogni sua pagina la Scheda "I Costi"** inserita nel documento "Informazioni chiave per l'aderente" della forma pensionistica sopra riportata

☐ **Dichiaro di non aver ricevuto la Scheda "I Costi" della forma pensionistica sopra riportata.**
(non è prevista la consegna della Scheda "I Costi" solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla)

L'indicazione di una forma di previdenza complementare già attiva non determina il trasferimento automatico della stessa presso Fondapi. Il trasferimento può essere richiesto al Fondo cedente, a discrezione dell'aderente, solo dopo l'adesione a Fondapi.

L'aderente che non ha eseguito adesione online tramite FEA dovrà firmare per presa visione in ogni pagina e allegare la Scheda "I Costi" del Fondo pensione dichiarato.
Le schede costi di ogni Fondo sono disponibili sul sito www.covip.it o direttamente al link:
https://www.covip.it/per-gli-operatori/fondi-pensione/costi-e-rendimenti-dei-fondi-pensione/elenco-schede-costi

DICHIARO DI VOLER ADERIRE A FONDAPI

☐ Autorizzo il Fondo a inoltrare le comunicazioni di carattere informativo tramite SMS o e-mail e acconsento all'utilizzo di strumenti di tracciamento (tracking pixel) nelle newsletter del Fondo

Prosegui al "Questionario di autovalutazione" →

Fondapi
INVESTE SOSTENIBILE DAL 2008

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

(compilazione a cura dell'aderente)

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione

- ☐ ne so poco
- ☐ sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
- ☐ ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni

2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione

- ☐ non ne sono al corrente
- ☐ so che le somme versate non sono liberamente disponibili
- ☐ so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge

3. A che età prevede di andare in pensione? _____ anni

4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)? _____ per cento

5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")? ☐ Si ☐ No

6. Ha verificato il paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione', della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa? ☐ si ☐ no

CONGRUITA DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9:

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)	**8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?**	**9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?**
☐ Risparmio medio annuo fino a 3.000 euro (punteggio 1)	☐ 2 anni (punteggio 1)	☐ Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
☐ Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 euro (punteggio 2)	☐ 5 anni (punteggio 2)	☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
☐ Risparmio medio annuo oltre 5.000 euro (punteggio 3)	☐ 7 anni (punteggio 3)	☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)
☐ Non so/non rispondo (punteggio 1)	☐ 10 anni (punteggio 4)	
	☐ 20 anni (punteggio 5)	
	☐ Oltre 20 anni (punteggio 6)	

PUNTEGGIO OTTENUTO: ____

N.B. Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE:	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario

Barrare UNA SOLA casella:

☐ **Il questionario è stato completato.** L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto

☐ **Il questionario NON è stato completato.** L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione "CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE" non consente di utilizzare la griglia di autovalutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento

FIRMA 1 di 3 _____

Prosegui alla "Scelta dell'investimento e della contribuzione" →

Fondapi
INVESTE SOSTENIBILE DAL 2008

SCELTA DELL'INVESTIMENTO – barrare UNA sola casella

☐ **GARANZIA** ☐ **PRUDENTE** ☐ **CRESCITA**

N.B. In mancanza di una scelta esplicita la contribuzione sarà destinata al comparto PRUDENTE

SCELTA DELLA CONTRIBUZIONE

TFR – percentuale che scelgo di versare

☐ **100%** (obbligatorio se prima occupazione successiva al 29 aprile 1993)	☐ **Quota minima prevista dagli accordi** (solo se prima occupazione antecedente al 29 aprile 1993)

Contributo a mio carico che scelgo di versare (selezionare SOLO UNA delle tre scelte sotto)

1	☐ **Minimo** previsto dagli accordi	*Il datore di lavoro versa anche il suo contributo*
2	☐ **Più del minimo:** scelgo di elevare il contributo a mio carico al _____% della retribuzione ed estendo in tal senso delega al datore di lavoro	*Il datore di lavoro versa anche il suo contributo*
3	☐ **Nessun contributo a mio carico** (adesione con solo TFR)	***In questo caso sono consapevole che non mi è dovuto il contributo del datore di lavoro***

Delego il mio datore di lavoro: 1) a trattenere dalla mia retribuzione, se del caso, e dalla quota del mio TFR i contributi previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi di settore per la previdenza integrativa (e successive modificazioni) stipulati rispettivamente tra UNIONMECCANICA e FIOM-FIM-UILM, UNIONCHIMICA e FILCEA-FLERICA-UILCER, UNIONTESSILE e FEMCA-FILTEA-UILTA, UNIONALIMENTARI e FLAI-FAT-UILA, UNIGEC e SLC-FISTeL-UILSIC, UNIONSERVIZI e FILCAMS-FISASCAT-UILTRASPORTI, ANIEM e FILLEA-FILCA-FENEAL, UNIMATICA e SLC-FISTEL-UILCOM richiamati nella Nota informativa; **2)** a trattenere dalla mia retribuzione, o in mancanza di contributi, dalla contribuzione a titolo di TFR la quota di iscrizione una tantum a mio carico come indicato nella Nota informativa; **3)** a provvedere all'accredito dei relativi importi a FONDAPI nei modi e nei termini stabiliti dallo Statuto. Con la presente mi impegno ad osservare le disposizioni previste dallo Statuto di FONDAPI e le norme operative interne ed a fornire tutti gli elementi utili per la costituzione e l'aggiornamento della mia posizione previdenziale.

L'aderente dichiara:

- di aver ricevuto la Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
- di essere informato che sono disponibili sul sito www.fondapi.it la Nota informativa, lo statuto e ogni altra documentazione attinente al fondo pensione;
- di aver sottoscritto la Scheda 'I costi' della forma pensionistica a cui risulta già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda 'I costi');
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
  - sulle informazioni contenute nella Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
  - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa;
  - in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
  - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.fondapi.it;
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione';
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, e si impegna a comunicare ogni successiva variazione;

di essere a conoscenza che, nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno, l'aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi, infatti, il fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine.

DATA _____ **FIRMA 2 di 3** _____

(Decorrenza dell'adesione e degli adempimenti contributivi)

Prosegui ai "Dati dell'azienda" →

Fondapi
INVESTE SOSTENIBILE DAL 2008

DATI DELL'AZIENDA

DENOMINAZIONE AZIENDA *

CODICE FISCALE * | **P. IVA (se diversa da C. Fisc.) ***

CODICE AZIENDA FONDAPI

INDIRIZZO

COMUNE | **CAP** | **PROV.**

E-MAIL | **TELEFONO**

** Campo obbligatorio*

INDICARE IL CCNL APPLICATO (barrare la casella corrispondente) - *Trovi il codice CNEL in busta paga*

☐ **METALMECCANICO** (CNEL C018 – C01A)	☐ **CHIMICO** (CNEL B018)	☐ **PLASTICA/GOMMA** (CNEL B018)	☐ **ABRASIVI** (CNEL B018)
☐ **CERAMICA** (CNEL B018)	☐ **VETRO** (CNEL B018)	☐ **TESSIL/ABB.** (CNEL D018)	☐ **ALIMENTARE** (CNEL E018)
☐ **SERVIZI/MULTISERVIZI** (CNEL K511)	☐ **EDILE** (CNEL F018)	☐ **LAPIDEI** (CNEL F020)	☐ **LATERIZI** (CNEL F020)
☐ **CEMENTO/CALCE/GESSO** (CNEL F020)	☐ **INFORMATICO/SERVIZI INNOVATIVI** (CNEL G029)	☐ **CARTA/CARTOTECNICO** (CNEL G029)	☐ **GRAFICO/EDITORIALE** (CNEL G029)

SPAZIO RISERVATO AL SOGGETTO INCARICATO DELLA RACCOLTA ADESIONI

Non compilare nessuno di questi campi (nemmeno quelli obbligatori) in caso di esecuzione dell'adesione online tramite **Firma Elettronica Avanzata** mediante SPID o CIE

Adesione raccolta presso:

☐ **AZIENDA** ☐ **ORGANIZZAZIONE SINDACALE** ☐ **FONDO**

NOME E COGNOME INCARICATO

E-MAIL | **TELEFONO**

Campo obbligatorio | Campo obbligatorio

DATA | **TIMBRO E FIRMA**

Campo obbligatorio | Campo obbligatorio

INFORMAZIONI IMPORTANTI PER L'AZIENDA

1. **La decorrenza** della presente adesione e dei conseguenti adempimenti contributivi per l'azienda **corrisponde alla data indicata** e sottoscritta dall'aderente **a pagina 3**;
2. Le modalità di trasmissione della domanda variano in base alla modalità di adesione:
   a. **Adesione online con SPID o CIE (FEA)**: Non è necessario spedire alcun documento, in quanto la domanda è già stata trasmessa telematicamente al Fondo.
   b. **Adesione cartacea/Adesione da patronato**: La domanda in originale deve essere spedita a Fondapi. In alternativa, si può inviare una copia via PEC a protocollo.adesioni@pec.fondapi.it, purché l'azienda conservi il modulo originale."

Prosegui all'"Informativa sulla privacy" →

Fondapi
INVESTE SOSTENIBILE DAL 2008

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - *Regolamento EU 2016/679*

Ai sensi degli artt. 13 del Regolamento EU 2016/679, riguardante il trattamento e la libera circolazione dei dati personali con riferimento alle persone fisiche (di seguito anche Regolamento), FONDAPI Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle piccole e medie imprese (di seguito Fondapi o Fondo Pensione), in qualità di Titolare, fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali appartenenti ai propri iscritti.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento dei dati è Titolare del trattamento è FONDAPI Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle piccole e medie imprese con sede in Piazza Cola di Rienzo, 80/A – Roma.

2. RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) è Protection Trade S.r.l. con sede in Via Giorgio Morandi 22, Itri (LT), e-mail dpo_fondapi@protectiontrade.it.

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

La raccolta ed il trattamento dei dati personali degli iscritti a Fondapi o dei soggetti fiscalmente a carico degli aderenti del Fondo sono effettuati:

1. per consentire l'attivazione e l'utilizzo del servizio di Firma Elettronica Avanzata (FEA) tramite tecnologia OTP (One Time Password), finalizzato alla sottoscrizione elettronica della documentazione relativa all'adesione al Fondo e alla gestione del rapporto previdenziale. La base giuridica del trattamento è la gestione della fase precontrattuale e l'adesione dell'iscritto al Fondo Pensione con la conseguente determinazione del rapporto associativo nonché gli obblighi di legge - tra cui il D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) e il DPCM 22 febbraio 2013 - (art. 6 lett. b) e lett. c) Regolamento) e il consenso dell'interessato ai sensi del DPCM 22 febbraio 2013.
2. per le finalità connesse all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n.252; La base giuridica del trattamento è l'adesione dell'iscritto al Fondo Pensione e la conseguente determinazione del rapporto associativo nonché gli obblighi di legge (art. 6 lett. b) e lett. c) Regolamento);
3. per gli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria, Regolamenti interni del Fondo, nonché da disposizioni impartite da pubbliche autorità a ciò legittimate; La base giuridica del trattamento è l'adesione dell'iscritto al Fondo Pensione e la conseguente determinazione del rapporto associativo nonché gli obblighi di legge (art. 6 lett. b) e lett. c) Regolamento);
4. Per il servizio di "Check Iban" al fine della prevenzione del rischio di frodi nei pagamenti; la base giuridica è il legittimo interesse del Titolare e/o di Terzi per la prevenzione del rischio di frodi nei pagamenti (Art. 6 lett. f) Regolamento).
5. Per l'invio di newsletter da parte del Fondo. La base giuridica di tale trattamento è il legittimo interesse del Titolare (Art. 6 lett. f) Regolamento (UE) 2016/679) a far conoscere le caratteristiche dei servizi del Fondo. La informiamo che in ogni momento potrà opporsi a tale trattamento selezionando il link "Annulla l'iscrizione" presente nella parte inferiore della newsletter che ha ricevuto.
6. Per l'utilizzo, previo specifico consenso dell'interessato, di strumenti di tracciamento inseriti nelle newsletter (c.d. tracking pixel), che consentono di acquisire informazioni relative all'interazione con il messaggio. I dati raccolti mediante tali strumenti sono trattati per rilevare e analizzare le interazioni con le comunicazioni elettroniche inviate, al fine di misurarne l'efficacia, migliorare i contenuti e le modalità di erogazione delle stesse e comprenderne il livello di interesse presso i destinatari. La base giuridica del trattamento è il consenso dell'interessato, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del Regolamento (UE) 2016/679. In assenza del consenso, il Titolare non effettuerà attività di tracciamento mediante tracking pixel. L'interessato potrà revocare in qualsiasi momento il consenso prestato al tracciamento delle comunicazioni e-mail, senza pregiudicare la liceità del trattamento effettuato prima della revoca. La revoca potrà essere esercitata mediante gli strumenti messi a disposizione all'interno delle comunicazioni ricevute. La revoca del consenso al tracciamento potrà essere esercitata anche separatamente rispetto all'eventuale disiscrizione dalla ricezione delle newsletter.

4. CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati per le finalità cui al punto 1) è subordinato all'accettazione all'utilizzo della FEA, in sua assenza non utilizzeremo tale firma per la sottoscrizione dei documenti. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per l'adempimento delle finalità perseguite dal Fondo Pensione. L'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti comporta l'impossibilità di dare seguito alla domanda di adesione al Fondo Pensione presentata dall'interessato e ai servizi connessi alla stessa. Il conferimento dei dati per la finalità al punto 4) è necessario per la prevenzione del rischio di frodi nei pagamenti. Il conferimento dei dati per la finalità al punto 5) e 6) è facoltativo e in sua mancanza, manifestata anche attraverso opposizione al trattamento, il Titolare non potrà più inviarle le newsletter informative e/o procedere al tracciamento.

5. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I Suoi dati personali saranno trattati per la durata del rapporto associativo e successivamente saranno conservati per assolvere agli obblighi previsti dalla normativa contabile e fiscale; tali dati saranno inoltre conservati al termine del rapporto associativo, per 10 anni al fine di garantire l'esercizio dei diritti discendenti dal rapporto instaurato con il Fondo Pensione.La documentazione sottoscritta con FEA sarà conservata per 20 anni dalla cessazione del rapporto associativo con il Fondo, come prescritto dall'art. 57 del DPCM 22 febbraio 2013, ai fini probatori del processo di firma.

6. NATURA DEI DATI TRATTATI

Per la realizzazione delle attività su menzionate verranno raccolti dati anagrafici, codice fiscale, dati di recapito e di contatto, documento identificativo, titolo di studio.
Il Titolare per la realizzazione delle finalità di cui al punto 5) tratterà i suoi dati personali quali l'account e-mail. Per la realizzazione delle finalità di cui al punto 6) potranno essere raccolte informazioni quali: avvenuta apertura del messaggio e numero di aperture; data e ora dell'apertura; indirizzo IP associato alla richiesta di caricamento del pixel; client di posta elettronica utilizzato e, quando disponibili, informazioni relative al browser e al sistema operativo; posizione geografica approssimativa ricavata dall'indirizzo IP; ulteriori dati tecnici e statistici relativi all'interazione con la comunicazione.
Ulteriori dati personali potranno essere raccolti in funzione di specifiche prestazioni richieste dall'interessato.

7. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI TRATTATI

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici, con modalità strettamente correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati stessi. I dati personali potranno essere trattati non soltanto mediante strumenti manuali e informatici tradizionali, ma anche avvalendosi di sistemi fondati su tecnologie di intelligenza artificiale, adottati per supportare il Titolare nella gestione delle attività amministrative e organizzative interne, nonché alle operazioni di elaborazione e ricerca documentale.I suoi dati personali relativi al trattamento di cui al punto 5) saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità indicate o comunque fino alla sua opposizione al trattamento. I dati raccolti per le finalità di cui al punto 6), tramite pixel di tracciamento, saranno conservati per 24 mesi

8. DESTINATARI DEI DATI

I dati personali raccolti potranno essere trattati all'interno dell'organizzazione del titolare del trattamento da persona autorizzate e formate. Il Fondo Pensione potrà comunicare i dati personali acquisiti a soggetti e società esterne che forniscono allo stesso servizi strettamente connessi e strumentali alla propria attività, anche nominate Responsabili del trattamento ai sensi dell'art 28 del Regolamento. L'elenco dei responsabili al trattamento, costantemente aggiornato, è custodito presso la sede legale del Titolare del trattamento.
I soggetti destinatari dei dati potranno essere costituiti da:

- La Banca depositaria;istituti bancari, intermediari finanziari e compagnie di assicurazione; altre forme pensionistiche complementari; società che forniscono servizi di archiviazione elettronica e cartacea; società di servizi amministrativi, contabili ed informatici; società incaricate dell'imbustamento ed invio della corrispondenza; consulenti, avvocati, commercialisti; società che forniscono il servizio e conservazione della documentazione firmata con "firma elettronica avanzata"; soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e/o di normativa secondaria.

I dati saranno trasmessi anche alla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP) per i compiti istituzionali della stessa ed altre Autorità pubbliche di vigilanza, nonché Agenzie fiscali, Pubblica Amministrazione e/o ad altri Organismi/Autorità di controllo o giudiziarie in genere, ivi incluse la magistratura e le forze dell'ordine, nei casi previsti dalla normativa vigente.
I dati personali acquisiti non sono oggetto di diffusione. Il Fondo Pensione potrebbe avvalersi di fornitori o sub fornitori che non risiedono nell'Unione Europea, a tal proposito si garantisce che il trasferimento potrà avvenire solo verso soggetti che garantiscano un adeguato livello di protezione del trattamento dei dati e/o verso paesi per i quali le competenti Autorità hanno emesso una decisione di adeguatezza, nonché verso soggetti che hanno fornito idonee garanzie al trattamento dei dati attraverso adeguati strumenti normativi/contrattuali quali ad esempio la sottoscrizione di clausole contrattuali standard. Per ottenere informazioni a tal riguardo, potrà inviare una e-mail all'indirizzo dpo_fondapi@protectiontrade.it

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

La informiamo, infine, che potrà esercitare i diritti contemplati dal Regolamento, scrivendo a dpo_fondapi@protectiontrade.it. In particolare, potrà:

- accedere ai suoi dati personali, ottenendo evidenza delle finalità perseguite da parte del Titolare, delle categorie di dati coinvolti, dei destinatari a cui gli stessi possono essere comunicati, del periodo di conservazione applicabile, dell'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze possibili per l'interessato, ove non già indicato nel testo di questa Informativa;
- ottenere senza ritardo la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano;
- ottenere, nei casi previsti dalla legge, la cancellazione dei suoi dati;
- ottenere la limitazione del trattamento o di opporsi allo stesso, quando ammesso in base alle previsioni di legge applicabili al caso specifico.

Le ricordiamo infine, che è un diritto dell'Interessato proporre un reclamo all'Autorità di controllo: Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Il consenso all'utilizzo di strumenti di tracciamento nelle newsletter (tracking pixel) finalizzati a rilevare l'apertura dei messaggi e a raccogliere dati statistici relativi all'interazione con le comunicazioni ricevute, potrà essere prestato, modificato o revocato in qualsiasi momento mediante l'apposita funzionalità resa disponibile nel footer delle comunicazioni e-mail ricevute.

DATA _____ **FIRMA 3 di 3** _____

Istruzioni per la compilazione →

Fondapi
INVESTE SOSTENIBILE DAL 2008

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

DATI DELL'ADERENTE (pag. 1)

Nella sezione iniziale devono essere riportati i dati anagrafici dell'aderente.

Titolo di studio: si barri la casella relativa all'ultimo titolo di studio conseguito.

Data di prima occupazione lavorativa: si faccia riferimento alla data di stipula del primo contratto di lavoro.

Iscrizione ad altra forma di previdenza complementare: nel caso in cui risulti già iscritto ad un fondo di previdenza complementare occorre specificare il nome del fondo a cui si è già iscritti e il relativo numero di iscrizione all'albo Covip. Nel caso in cui non sia a conoscenza del n° di iscrizione all'Albo Covip del Fondo, è possibile ricercarlo sul sito dell'Autorità di Vigilanza sui fondi pensione al link www.covip.it. Nel caso in cui risulti già iscritto a un fondo di previdenza complementare è, inoltre, necessario allegare al presente modulo la "Scheda costi" della forma pensionistica di appartenenza, debitamente letta e sottoscritta in ogni sua pagina (si può reperire tale documento sul sito www.covip.it oppure sul sito web del Fondo di appartenenza).

Autorizzazione comunicazioni informative sms mail: barrando la casella si riceveranno via mail o sms le comunicazioni a carattere informativo di Fondapi (ad es: newsletter, avvisi, stato delle pratiche).

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE (pag. 2)

Il questionario ha la finalità di aiutare l'aderente alla scelta del comparto di investimento più congruo sulla base delle sue caratteristiche individuali. Il lavoratore può rispondere a tutte le domande, ad una parte di esse oppure non compilarlo interamente. Tuttavia **deve sempre barrare la scelta in merito all'intera compilazione o meno del questionario ed apporre la firma richiesta (firma n. 1 di 3)**.

SCELTA DELL'INVESTIMENTO (pag 3)

Nel momento della scelta del comparto è necessario che l'aderente esamini attentamente le proprie condizioni economiche e finanziarie, il proprio reddito, l'orizzonte temporale di partecipazione al Fondo nonché la propria propensione/avversione al rischio. A tal proposito può essere utile confrontare il risultato restituito al termine del questionario.
Barrare solo una delle tre opzioni disponibili.
A titolo puramente esemplificativo si ricordano caratteristiche e rischio dei tre comparti (per maggiori informazioni si rimanda alla **NOTA INFORMATIVA**):

- **GARANZIA** Rischio connesso all'investimento: il comparto ha come obiettivo la rivalutazione del capitale investito ad un rendimento superiore ai tassi di mercato monetario. Garantisce la restituzione del capitale. Grado di rischio basso. Orizzonte temporale: Breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **PRUDENTE** Rischio connesso all'investimento: il comparto ha come obiettivo la rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti sui mercati obbligazionari ed azionari europei ed esteri privilegiando i mercati obbligazionari. Grado di rischio medio-basso. Orizzonte temporale**:** Medio/lungo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **CRESCITA** Rischio connesso all'investimento: il comparto ha come obiettivo una rivalutazione significativa del capitale investito attraverso investimenti azionari ed obbligazionari sui mercati esteri ed europei. Grado di rischio medio. Orizzonte temporale**:** Lungo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).

L'aderente potrà trasferire la propria posizione contributiva ad altro comparto nel rispetto del periodo minimo di permanenza di un anno dalla precedente indicazione; tale scelta riguarderà l'intera posizione individuale maturata e la contribuzione futura.

SCELTA DELLA CONTRIBUZIONE (pag. 3)

La sezione chiede due cose, in sequenza: quanto TFR conferire e quale contributo versare a proprio carico.

TFR. Per i lavoratori di prima occupazione successiva al 29 aprile 1993 è possibile versare solo il 100%. Per i lavoratori di prima occupazione precedente al 29 aprile 1993 è possibile scegliere di versare il 100% del TFR o la cifra minima prevista dagli accordi (si veda la Nota informativa).

Contributo a proprio carico. È possibile scegliere se versare la contribuzione minima prevista dagli accordi (si veda la Nota informativa) o una contribuzione maggiore a propria scelta, indicando la percentuale negli appositi spazi.

- Il versamento della contribuzione minima prevista dagli accordi a carico del lavoratore comporta l'obbligo di contribuzione a carico della rispettiva azienda.
- La contribuzione a proprio carico può essere sospesa o variata in qualsiasi momento compilando l'apposito modulo. La sospensione del versamento del contributo volontario a proprio carico comporta la sospensione della contribuzione da parte dell'azienda. Non è possibile versare un contributo volontario inferiore al minimo stabilito dal CCNL.
- **Nessun contributo a proprio carico (solo TFR):** versando solo il TFR non sarà possibile usufruire della contribuzione a carico dell'azienda.

DATI DELL'AZIENDA (pag. 4)

Nella sezione devono essere riportati i dati dell'azienda.

SPAZIO RISERVATO AL SOGGETTO INCARICATO DELLA RACCOLTA DELL'ADESIONE (pag. 4)

Se l'adesione non è stata compilata online mediante FEA (SPID o CIE) tale sezione dev'essere compilata, firmata e timbrata dall'azienda o dal sindacato.

Le modalità di trasmissione della domanda variano in base alla tipologia di adesione:

- **Adesione online con SPID o CIE (FEA):** non è necessario spedire alcun documento, in quanto la domanda è già stata trasmessa telematicamente al Fondo.

- **Adesione cartacea o presentata tramite patronato:** il modulo di adesione, debitamente compilato, deve essere spedito con le firme dell'aderente a penna in originale a: FONDAPI – Piazza Cola di Rienzo, 80/a – 00192 – Roma. Si consiglia l'utilizzo della posta raccomandata (NO raccomandate online). In alternativa, si può inviare il modulo per PEC a protocollo.adesioni@pec.fondapi.it

Attenzione: nel caso di invio tramite PEC l'azienda si assume l'onere di conservare presso la propria sede il modulo di adesione originale.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI ADESIONE

Salvo il caso di adesione online tramite FEA (SPID o CIE) per la quale non sono richiesti allegati, alla domanda cartacea è necessario allegare sempre copia di un valido documento di identità e, se il lavoratore è già aderente ad altra forma pensionistica, deve essere allegata la relativa **Scheda dei Costi,** sottoscritta in ogni pagina per presa visione. Tale documento è disponibile su www.covip.it o direttamente al seguente link: https://www.covip.it/per-gli-operatori/fondi-pensione/costi-e-rendimenti-dei-fondi-pensione/elenco-schede-costi

Salvo il caso di adesione online PRIMA DI SPEDIRE, VERIFICA

- ☐ Le **3 firme** dell'aderente (pag. 2, pag. 3 e pag. 5)
- ☐ La **data** a pag. 3 (da essa decorrono l'adesione e gli adempimenti contributivi)
- ☐ La **copia del documento di identità**
- ☐ La **Scheda costi del tuo precedente Fondo** firmata in ogni pagina, se già iscritto ad altra forma pensionistica
- ☐ **Timbro e firma** dell'azienda o del sindacato a pag. 4 (se l'adesione non è online)